REPUBBLICA ITALIANA

Anno 73° - Numero 5

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA **Palermo - Venerdì, 1 febbraio 2019**

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: http://gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

SOMMARIO

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 26 ottobre 2018.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'Azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento . . . . . pag. 4

DECRETO 3 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Ortoqualità, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 9

DECRETO 3 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Blu Media, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 9

DECRETO 3 gennaio 2019.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Marco Polo Trasporti, con sede in Catania . . . . . pag. 10

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana
Assessorato dell'economia

DECRETO 17 dicembre 2018.

Approvazione delle graduatorie degli ammessi e degli esclusi al beneficio di cui all'art. 8 della legge regionale 8 maggio, n. 8 - Dimore storiche . . . . . pag. 10

Assessorato dell'economia

DECRETO 21 dicembre 2018.

Modifica del decreto 15 ottobre 2018, concernente variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 . . . . . pag. 15

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 13 dicembre 2018.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse di cui all'Avviso pubblico relativo al PO FESR 2014/2020, asse prioritario 4, obiettivo tematico OT4, azione 4.1.1 . . . . . pag. 18

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 18 dicembre 2018.

Ammissione a contributo istanze presentate a valere sul nuovo avviso pubblico per l'attivazione dei Fondi di cui alla Intesa Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7 maggio 2015 - Piano per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio . . . . . pag. 25

DECRETO 15 gennaio 2019.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.1 per la richiesta di concessione di "Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento" - Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e finanziabili e non ammesse . . . . . pag. 33

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 4 gennaio 2019.

Integrazione della composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica . . . . pag. 39

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 8 gennaio 2019.

Integrazione della composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica . . . pag. 39

DECRETO 10 gennaio 2019.

Autorizzazione all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Palermo all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2002, n. 11 e ss.mm.ii. . . . . . pag. 40

Assessorato della salute

DECRETO 10 gennaio 2019.

Percorsi attuativi di certificabilità (P.A.C.) dei bilanci degli enti del servizio sanitario regionale, della GSA e del bilancio consolidato - Avvio del percorso di consolidamento del P.A.C.. . . . . pag. 41

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 8 gennaio 2019.

Deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente all'intervento di demolizione del complesso immobiliare ex stabilimento SICAR e successiva realizzazione di una grande struttura di vendita nel settore non alimentare nel comune di Isola delle Femmine . . . . . pag. 42

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Annotazione nel registro delle persone giuridiche private dell'estinzione della Fondazione SS. Annunziata Onlus, con sede legale in Piana degli Albanesi . . . . . pag. 44

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia orientale . . . . . pag. 44

Modifica del decreto 3 agosto 2018, concernente calendario venatorio 2018/2019 . . . . . pag. 44

Comunicato relativo alla proroga dei termini di presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" - Campagna 2018/2019. . . . . pag. 44

Aggiornamento dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini al 31 dicembre 2018 . pag. 45

Aggiornamento dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini con l'annotazione di Capo Panel al 31 dicembre 2018. . . . . pag. 47

Assessorato delle attività produttive:

Scioglimento della cooperativa Tradizione, con sede in Palermo . . . . . pag. 48

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative . . . . . pag. 48

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Assegnazione e liquidazione all'Unione dei comuni Corvo Eleuterio prevista dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 a titolo di contributo per il biennio 2014-2015 . . . . . pag. 48

Avviso concernente l'assegnazione alle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 di ulteriori risorse a titolo di contributi per il biennio 2015-2016 . . . . . pag. 48

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dei teatri . . . . . pag. 48

Assessorato dell'economia:

Albo aggiornato delle banche aventi sede legale in Sicilia . . . . . pag. 48

Provvedimenti concernenti autorizzazione a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 51

Risoluzione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . pag. 51

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Impegno di somma per l'esecuzione di lavori nel comune di Gela . . . . . pag. 51

Provvedimenti concernenti revoca di contributi concessi ai comuni di Mazzarino, Mistretta, Poggioreale e Montedoro, a valere sul Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile . . . . . pag. 52

Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2020 - Proroga scadenza della commissione Prezzario pag. 52

Parere della Commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto definitivo primo stralcio dei lavori di "Costruzione nuova darsena commerciale, completamento delle banchine interne, arredi, impianti ed escavazioni" nel porto di Gela - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii. . . . . pag. 52

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con i comuni di Aci Sant'Antonio e Furnari per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici . . . . . pag. 52

Avviso pubblico n. 26/2018 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

amministrazione regionale - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020 - Chiarimenti . . . . . pag. 52

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti accreditamento provvisorio di provider ECM . . . . . pag. 54

Modifiche all'assetto organizzativo della Casa di cura COT di Messina . . . . . pag. 54

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Rideterminazione finanziaria definitiva, revoca parziale e chiusura di un intervento nel comune di Castronovo di Sicilia in attuazione della linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013 . . . . . pag. 54

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Terme Vigliatore in attuazione della linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013 pag. 54

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Castelvetrano a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013 . . . . pag. 54

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Collesano in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013 . . pag. 54

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Tusa in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013 . . . . pag. 54

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo ad un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi nel comune di Aragona . . . . . pag. 54

Procedura di valutazione ambientale strategica di una variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale del comune di Castellammare del Golfo . . . . pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un piano di lottizzazione per l'edificazione di un lotto di terreno nel comune di Trapani . . . . . pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Alcamo . . . . . pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione per la realizzazione di unità abitative, sito nel comune di Erice . . . . . pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. del comune di Alcamo . . . . . pag. 55

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. del comune di Ragusa . . . . . pag. 55

Rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Edil Conglomerati s.n.c., con sede in Lampedusa e Linosa . . . . . pag. 55

CIRCOLARI

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 11 gennaio 2019, n. 1.

Applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, e successive modifiche ed integrazioni – Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124 . pag. 56

CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 2.

Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Circolare n. 7 dell'1 marzo 2018 - ex Depositi provvisori pag. 57

CIRCOLARE 22 gennaio 2019, n. 4.

Nuovo inventario ex D. Lgs. n. 118/2011 All. 4/3 - Stato patrimoniale della Regione siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili . . pag. 58

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Decreti assessoriali

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 16 gennaio 2019.

Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 26 ottobre 2018.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento nell'ambito dell'Azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 122 dell'8 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017, con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione";

Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31 maggio 2017 approvativo del bando al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23 giugno 2017, con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto il D.D.G. n. 289/1A del 2 marzo 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. n. 22151 del 7 dicembre 2017 del Dipartimento programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento attività produttive con nota prot. n. 66892 del 28 novembre 2017;

Viste le note del dirigente generale *pro tempore* prot. n. 763 del 9 gennao 2018 e n. 3982 del 24 gennaio 2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30 marzo 2018, con la quale il dirigente generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in commissione, nonché di adottare i decreti con i quali sono approvati gli elenchi provvisori parziali delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Vista la nota prot. n. 1300 del 10 gennaio 2018, con la quale, in riscontro al promemoria prot. n. 85 del 10 gennaio 2018 del servizio 3, vengono impartite dal dirigente generale *pro tempore* le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;

Vista la nota prot. n. 18453 del 9 aprile 2018 del dirigente generale, con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;

Vista la nota n. 3278 del 28 settembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il percorso illustrato da questo Dipartimento, riguardante il procedimento di erogazione delle agevolazioni, che ha ritenuto opportuno avvalersi dell'applicazione del comma 3 dell'art. 92 del D.lgs n. 159/2011 che consente, nei casi di urgenza, di procedere immediatamente, anche in assenza dell'informazione antimafia, nella fase di approvazione delle graduatorie definitive e di ammissione al finanziamento;

Visto il D.D.G. n. 88 del 25 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei conti il 13 marzo 2018, con il quale è stata adottata la pista di controllo riguardante l'azione 3.5.1-02;

Visto l'elenco dell'ordine cronologico delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02, trasmesso da Sicilia Digitale S.p.A. e pubblicato nel sito del Dipartimento attività produttive in data 10 novembre 2017;

Visto il D.D.G. n. 593/3S del 18 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'elenco parziale delle prime 91 istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 823/3S del 29 maggio 2018, con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle prime istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G.n. 929/3S del 12 giugno 2018, con il quale è stato approvato il secondo elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G.n. 1060 del 10 luglio 2018, con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle 66

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1099 del 17 luglio 2018, con il quale è stato approvato il terzo elenco parziale delle 50 istanze ammesse su 275 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1120 del 20 luglio 2018, con il quale è stato approvato il quarto elenco parziale delle 210 istanze ammesse su 600, per la valutazione della commissione;

Visti i DD.D.G. n. 1013 del 28 giugno 2018, n. 1103 del 18 giugno 2018, n. 1100 del 17 luglio 2018, n. 1119 del 20 luglio 2018, n. 1201 del 2 agosto 2018, n. 1317 del 5 settembre 2018, n. 1347 del 10 settembre 2018 e n. 1431 del 19 settembre 2018, con i quali sono stati approvati i progetti valutati dalla commissione;

Viste le richieste di acquisizione dell'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Accertato che per una delle richieste sopra citate è decorso il termine di 30 giorni e che per le altre viene dichiarata l'urgenza di definire il procedimento;

Ritenuto, pertanto, che l'erogazione del contributo deve essere corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, c. 3, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Viste le richieste dei DURC, alcune delle quali esitate positivamente, per altre invece viene riportata la sottoelencata dicitura e di conseguenza sono state richieste e trasmesse le autodichiarazioni dalle imprese interessate, tutte riportate nell'elenco sotto indicato;

Visti i codici COR RNA e i CUP relativi ai progetti sottoelencati, tutti riportati nell'elenco sotto indicato;

Visto il D.D.G. n. 714/2017, con il quale è stato istituito il capitolo 742875 cod. U.2.03.03.03999 ed effettuata la dovuta variazione di competenza;

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana esercizio finanziario 2018;

Visto il D.D. n. 1969 del 12 settembre 2018, con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio al cap. n. 742875 cod. U.2.03.03.03999 per l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020 così distribuita: euro 26.784.140,07 per il 2018 e 40.176.210,10 per il 2019;

Ritenuto di dovere approvare l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle istanze ammesse al finanziamento ed elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente decreto nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 2

È concesso in via provvisoria il contributo in favore delle imprese riportate nelle tabelle 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto nell'ambito dell'attuazione dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020.

Art. 3

Per ciascuna delle imprese riportate nella tabella 1 allegata al presente decreto, sono adottati i rispettivi impegni contabili negli esercizi 2018 e 2019 sulla base di quanto prescritto dall'avviso al paragrafo 7.2, lett. e), che prevede l'erogazione di un'anticipazione fino al 40% dell'importo del contributo a valere sul cap. 742875 cod. U.2.03.03.03.999 del bilancio della Regione siciliana. Le suddette somme saranno spese nei corrispondenti esercizi contabili nei quali viene adottato il rispettivo impegno.

Art. 4

A norma degli artt. 91 e 92, c. 3., del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo, per una delle informazioni antimafia, decorso il termine di cui al c. 2 dello stesso art. 92 del predetto decreto e per le altre viene dichiarata l'urgenza di definire il procedimento, il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 2013, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESR Sicilia, nei siti istituzionali e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale alla Corte dei conti per i visti di competenza.

Palermo, 26 ottobre 2018.

GRECO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 gennaio 2019, reg. n. 1, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 3.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

TABELLA 1

N.	Denominazione Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod.Fiscale IMPRESA	PROV. Sede	COMUNE Sede	INDIRIZZO Sede legale	Costo totale Progetto	Contributo Concesso	Capitolo 742875 anno 2018	Capitolo 742875 anno 2019
166	MARE AND MORE	097721020983	02648990816	TP	ERICE	VIA CARIDDI 9	€ 247.564,33	€ 185.673,25	€ 74.269,30	€ 111.403,95
275	PIRRONE BENITA	095520511011	PRRBNT62T54A176F/02661320818	PA	PARTINICO	C.DA MANOSTALLA SNC	€ 247.855,65	€ 185.891,74	€ 74.356,70	€ 111.535,04
279	FARAONE MARIA PIERA ADONELLA	09ME552051021 7	FRNMPR57A56B521J/05488580878	CT	MASCALUCIA	VIA DELLE ACACIE 36	€ 250.000,00	€ 187.500,00	€ 75.000,00	€ 112.500,00
316	SIRACUSA HOLYDAYS SRLS	095510001068	01934370899	SR	SIRACUSA	VIA DEL FARO MASSOLIVIERI 13/A	€ 250.000,00	€ 187.500,00	€ 75.000,00	€ 112.500,00
352	MULTINAUTIC 2.0 SRL	09ME331500060 2	03453590832	ME	CAPO D'ORLANDO	CONTRADA SAN GREGORIO SNC	€ 246.798,75	€ 185.099,06	€ 74.039,62	€ 111.059,44
484	NTC SRL	095520511071	01936880895	SR	SIRACUSA	VIALE SCALA GRECA 136/C	€ 229.337,00	€ 172.002,75	€ 68.801,10	€ 103.201,65
512	LA COCCINELLA SRL	09PA5630000209	06606510821	PA	PALERMO	VIALE REGIONE SICILIANA 5007	€ 222.720,00	€ 167.040,00	€ 66.816,00	€ 100.224,00
521	SORELLE MEZZAPELLE SRL	09TP5520510515	02662120811	TP	MARSALA	VIA DEL GLICINE 35/A C/DA BIRGI NIVALORO	€ 250.000,00	€ 187.500,00	€ 75.000,00	€ 112.500,00
557	ORBOSUE' MARIANNA	09TP5520510550	RBSMNN92D54D423B/02665770810	TP	TRAPANI	VIA AMMIRAGLIO STITI 15	€ 249.793,00	€ 187.344,75	€ 74.937,90	€ 112.406,85
567	S2 SRLS	09TP5520510511	02663180814	TP	TRAPANI	VIA GUARRATO 8	€ 249.798,22	€ 187.348,66	€ 74.939,46	€ 112.409,20
						TOTALE	**€ 2.443.866,95**	**€ 1.832.900,21**	**€ 733.160,08**	**€ 1.099.740,13**

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

TABELLA 2

N.	Denominazione Impresa	Numero Progetto	P.IVA/Cod.Fiscale IMPRESA	Prot. DURC	Data Richiesta DURC	Data Scadenza DURC	COR RNA	CUP	ANTIMAFIA
166	MARE AND MORE	097721020983	02648990816	INPS_11655446	02/08/18	30/11/18	659144	G95D18000330007	PR_TPUTG_INGRESSO_0056629_20180724
275	PIRRONE BENITA	095520511011	PRRBNT62T54A176F/02661320818	INAIL_13020023 DEL 05/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659147	G89H18000720007	PR_PAUTG_INGRESSO_0138202_20181010
279	FARAONE MARIA PIERA ADONELLA	09ME5520510217	FRNMPR57A56B521J/05488580878	INAIL_13027002 DEL 06/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659155	G65D18000600007	PR_CTUTG_INGRESSO_0110565_20181022
316	SIRACUSA HOLYDAYS SRLS	095510001068	01934370899	INAIL_13029161 DEL 06/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659156	G39H18000610001	PR_SRUTG_INGRESSO_0031698_20181022
352	MULTINAUTIC 2.0 SRL	09ME3315000602	03453590832	INAIL_13124369	13/09/18	11/01/19	659901	G15D18000540007	PR_MEUTG_INGRESSO_0112256_20181025

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

484	NTC SRL	095520511071	01936880895	INAIL_13184858	19/09/18	17/01/19	659167	G39H18000630001	PR_SRUTG_INGRESSO_0031706_20181022
512	LA COCCINELLA SRL	09PA5630000209	06606510821	INAIL_13501518	18/10/18	15/02/19	659177	G75D18000640001	PR_PAUTG_INGRESSO_0135308_20181004
521	SORELLE MEZZAPELLE SRL	09TP5520510515	02662120811	INAIL_13185970 DEL 19/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659189	G89H18000690001	PR_TPUTG_INGRESSO_0075825_20181010
557	ORBOSUE' MARIANNA	09TP5520510550	RBSMNN92D54D423B/02665770810	INAIL_13186597 DEL 19/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659195	G19H18000630001	PR_TPUTG_INGRESSO_0075896_20181010
567	S2 SRLS	09TP5520510511	02663180814	INAIL_13186764 DEL 19/09/2018	LA RICHIESTA E' STATA ANNULLATA IN QUANTO IL CODICE FISCALE NON RISULTA PRESENTE NEGLI ARCHIVI DELL'ISTITUTO. PERTANTO E' STATA RICHIESTA L'AUTOCERTIFICAZIONE ALL'IMPRESA INTERESSATA		659203	G99H18000390001	PR_TPUTG_INGRESSO_0076305_20181011

(2019.4.228)129

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 3 gennaio 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Ortoqualità, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto la sentenza n. 37/2018 del tribunale di Ragusa, con la quale ha dichiarato lo stato d'insolvenza nei confronti della cooperativa Ortoqualità, con sede in Vittoria (RG);
Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;
Visto il promemoria prot. n. 62519 del 5 novembre 2018 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;
Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Nastasi Andrea;
Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Ortoqualità, con sede in Vittoria (RG), c.f. 01126890886, è sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Nastasi Andrea, nato a Castelvetrano il 12 maggio 1973, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Ortoqualità, con sede in Vittoria (RG), con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 gennaio 2019.

TURANO

(2019.3.138)041

DECRETO 3 gennaio 2019.

Scioglimento della cooperativa Blu Media, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il verbale di revisione effettuato nei confronti della cooperativa Blu Media, con sede in Catania, redatto da revisore incaricato da Confcooperative, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;
Considerato che dall'esame della documentazione in possesso di questo Ufficio si evince che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di "liquidazione coatta amministrativa" ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;
Vista la nota del 17 ottobre 2018, n. 57835, con la quale si è provveduto a comunicare alla cooperativa l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;
Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;
Visto il promemoria prot. n. 68199 del 27 novembre 2018 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;
Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Napoletano Pierluigi;
Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Blu Media, con sede in Catania, c.f. 03086190877, è sciolta ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Napoletano Pierluigi, nato a Catania l'1 dicembre 1980, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Blue Media con sede in Catania, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato per intero nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 gennaio 2019.

TURANO

(2019.3.137)042

DECRETO 3 gennaio 2019.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Marco Polo Trasporti, con sede in Catania.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione effettuato nei confronti della cooperativa Marco Polo Trasporti, con sede in Catania, redatto dal revisore incaricato da A.G.C.I. recante la proposta di sostituzione del liquidatore;

Considerato che dall'esame della documentazione in possesso di questo ufficio si evince che sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota n. 1494 del 12 gennaio 2017, con la quale si è provveduto a comunicare alla cooperativa l'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa i sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Visto il D.A. n. 851/10.S del 31 maggio 2018, con il quale la cooperativa è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile e, contestualmente, il dr. Giovanni Messina Denaro è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che il dr. Messina Denaro non ha prodotto la dichiarazione di accettazione dell'incarico, si deve procedere alla sostituzione;

Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;

Visto il promemoria prot. n. 1580 del 12 gennaio 2018 del Servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Lo Giudice Corrado;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

L'avv. Lo Giudice Corrado, nato a Catania il 7 agosto 1963, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Marco Polo Trasporti, con sede in Catania, in sostituzione del dr. Messina Denaro Giovanni con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato per intero nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 gennaio 2019.

TURANO

(2019.2.105)041

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 17 dicembre 2018.

Approvazione delle graduatorie degli ammessi e degli esclusi al beneficio di cui all'art. 8 della legge regionale 8 maggio, n. 8 - Dimore storiche.

L'ASSESSORE PER I BENI CULTURALI E L'IDENTITÀ SICILIANA

di concerto con

L'ASSESSORE REGIONALE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

Visto il D.lgs. n. 22/1/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., e in particolare gli artt. 30, 31 e 35, recanti disposizioni in materia di obblighi conservativi di beni culturali di proprietà privata, nonché in materia di concorso nella spesa in favore dei proprietari, possessori e detentori dei beni predetti;

Visto l'art 8 - commi 2, 3, 4 e 5 - della citata legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale è stata attribuita all'Assessore regionale per i beni culturali e per l'identità siciliana di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, la facoltà di concorrere alla spesa sostenuta dai proprietari privati ovvero possessori o detentori di edifici dichiarati di interesse culturale ex art. 13 del D.lgs. n. 42/2004, destinati ad uso abitativo per l'esecuzione di interventi conservativi e di restauro;

Visto il D.A. 27/Gab del 23 agosto 2018, con il quale sono state emanate le disposizioni per la presentazione delle istanze per le dimore storiche;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Vista la nota dirigenziale prot. n. 49443 del 12 novembre 2018, con la quale è stata nominata la commissione per la valutazione delle istanze;

Vista la nota prot. n. 56091 del 13 dicembre 2018, con la quale il Dipartimento beni culturali e identità siciliana ha trasmesso le graduatorie degli ammessi e degli esclusi al beneficio di cui all'art. 8 della legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, redatta dalla commissione di valutazione;

Ritenuto di dover approvare le graduatorie sopra citate e concedere il contributo previsto ai beneficiari classificati in posizione utile fino alla concorrenza dello stanziamento previsto sul cap. 777311 per l'esercizio finanziario 2018;

Decretano:

Art. 1

Sono approvate le graduatorie allegate al presente provvedimento, redatte dalla commissione di valutazione appositamente costituita con nota dirigenziale prot.n. 49443 del 12 novembre 2018.

Art. 2

Per quanto sopra, atteso che lo stanziamento per anno 2018 è pari ad € 849.418,98, è concesso il contributo di cui all'art. 8 della legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 a valere sul capitolo 777311 esercizio finanziario 2018 ai seguenti beneficiari per gli importi a fianco indicati:

1	Ana Paula Mancino Machado	Progetto di messa in sicurezza e restauro dei prospetti di Casa Florio all'Arenella "I quattro Pizzi"	€ 192.295,62
2	Rosalia Alliata	Lavori di manutenzione straordinaria ed installazione di un elevatore per disabili nel cortile di palazzo Alliata di Pietratagliata	€ 200.000,00
3	Domenico Angileri	Lavori di restauro e messa in valore della "Villa de Cordova di Sant'Isidoro di Bagheria"	€ 200.00,00
4	Avvocato Valentina Catania	Consolidamento e ripristino del prospetto di palazzo San Demetrio e di adeguamento di alcuni locali per la pubblica fruizione	€ 198.732,41
5	Maria Luisa Palmenteri	Progetto di completamento del restauro di Villa Spina	€ 58.390,95 (acconto)

Per quanto riguarda il beneficiario classificato alla quinta posizione si provvederà al saldo del contributo a valere sul capitolo 777311 esercizio finanziario 2019.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 dicembre 2018.

TUSA
ARMAO

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana in data 28 dicembre 2018 al n. 3854.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA CIRCOLAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegati

Dimore Storiche D.A. n. 27 del 23 agosto 2018 – Graduatoria di merito (all.B)

POSIZIONE IN GRADUATORIA	ORDINE DI ARRIVO	BENEFICIARIO/PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	URGENZA DELL'INTERVENTO	RILEVANZA DEL BENE OGGETTO D'INTERVENTO	RILEVANZA PROGRAMMA DI FRUIZIONE	COMPLETAMENTO O CONTINUAZIONE RESTAURI	PUNTEGGIO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	NOTE
1	27	Ana Paula Mancino Machado (comodataria)	Progetto di messa in sicurezza e restauro dei prospetti di casa Florio all'Arenella "I Quattro Pizzi"	Palermo (Arenella)	Via Discesa Tonnara n. 4/B	1	5	2	1	9	€ 384.591,23	€ 384.591,23	€ 192.295,62	
2	1	Rosalia Alliata	Lavori di manutezione straordinaria ed installazione di un elevatore per disabili nel cortile di Palazzo Alliata di Pietratagliata	Palermo	Via Bandiera n. 14	1	5	1	1	8	€ 405.511,28	€ 405.511,28	€ 200.000,00	
3	2	Domenico Angileri	Lavori di restauro e messa in valore del complesso della "Villa De Cordova di Sant'Isidoro" di Bagheria	Bagheria (PA)	Via Cipressi n. 41	1	5	2	0	8	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 200.000,00	
4	3	Avv. Valentina Catania	Consolidamento e ripristino del prospetto di Palazzo San Demetrio ed adeguamento di alcuni locali per la pubblica fruizione	Catania	Via Etnea n. 55	1	5	2	0	8	€ 397.464,82	€ 397.464,82	€ 198.732,41	
5	14	Maria Luisa Palminteri	Progetto di completamento del restauro di "Villa Spina "	Palermo	Via Duca degli Abruzzi n. 2	1	5	1	1	8	€ 334.137,50	€ 334.137,50	€ 167.068,75	
6	21	Francesco Dragotto (amministratore delegato della società Villa Lampedusa)	Progetto di messa in sicurezza delle strutture primarie e secondarie di "Villa Lampedusa"	Palermo	Via dei Quartieri n. 104	1	4	2	1	8	€ 386.169,00	€ 386.169,00	€ 193.084,50	
7	28	Dott. Antonio D'Ali'	Progetto per una casa-museo sita tra via San Michele e largo Burgarella a Trapani "Casa-Museo D'Ali'"	Trapani	Via San Michele n. 26	0	5	2	1	8	€ 385.263,65	€ 385.263,65	€ 192.631,83	
8	15	Giuseppe Vanni Calvello Mantegna	Progetto di restauro dei prospetti di "Palazzo Valguarnera Gangi"	Palermo	Piazza Croce dei Vespri n. 6	1	5	0	1	7	€ 399.734,64	€ 399.734,64	€ 199.867,32	
9	18	Avv. Roberto Cecala (legale rappresentante del Condomino di Via Maqueda, 92)	Progetto di restauro prospetti su via Maqueda, su via del Bosco e coperture di "Palazzo Filangeri" di S.Flavia, poi Gravina di Ramacca detto di S.Elisabetta	Palermo	Via Maqueda n. 92	2	5	0	0	7	€ 419.000,00	€ 419.000,00	€ 200.000,00	
10	25	Domenico Bonaccorsi (usufruttuario)	"Palazzo Villadorata e Tonnara di Marzamemi" Lavori di restauro dei prospetti	Pachino frazione Marzamemi (SR)	Piazza Regina Margherita n. 1	0	5	1	1	7	€ 413.138,98	€ 413.138,98	€ 200.000,00	
11	26	Giancarlo Del Duca (legale rappresentante della società I Tonnaroti di Scopello S.r.l.)	Manutenzione straordinaria degli immobili del complesso monumentale "Tonnara di Scopello"	Castellammare del Golfo (TP)	C.da Scopello	0	5	2	0	7	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 200.000,00	

COPIA TRATTA DA GURS - PARTE II DISPOSIZIONI E COMUNICAZIONI UFFICIALE DELLA G.U.R.S. PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

12	16	Lucio Mastrogiovanni Tasca	Progetto di restauro dei prospetti di "Villa Tasca – Camastra"	Palermo	Viale Regione Siciliana n. 399	1	5	0	0	6	€ 371.271,76	€ 371.271,76	€ 185.635,88	
13	19	Vincenza Arezzo	Manutenzione straordinaria di "Palazzo Arezzo di Donnafugata"	Ragusa Ibla	Corso XX Aprile	0	5	1	0	6	€ 435.000,00	€ 435.000,00	€ 200.000,00	
14	8	Claudia Corleone	Lavori di Restauro dei prospetti della corte giardino di Palazzo Castelnuovo a Palermo	Palermo	Vicolo Castelnuovo n. 11	1	3	1	0	5	€ 166.534,17	€ 166.534,17	€ 83.267,09	
15	12	Francesco Provenzano	Rifacimento dei prospetti della corte interna e dell'androne di Palazzo Isnello	Palermo	Via Isnello n. 10	0	5	0	0	5	€ 147.881,15	€ 147.881,15	€ 73.940,58	
16	13	Miloro Roberto, Miloro Mirko, Scutellà Maria	Progetto di restauro della "Villa dei Marchesi Carrozza"	Santa Teresa di Riva (ME)	Via Roma n. 56	0	4	1	0	5	€ 394.334,39	€ 394.334,39	€ 197.167,20	
17	22	Francesca Nastasi	Progetto per il parziale completamento delle opere di restauro e consolidamento del Castello Baronale di Roccavaldina	Roccavaldina (ME)	Piazza del Popolo n. 4	0	5	0	0	5	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 55.000,00	
18	4	Giorgia Buffa, Massimo Cusimano, Luciano Cusimano (delegato)	Progetto di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro conservativo e variante distributiva nell'appartamento del secondo piano e nel giardino di pertinenza della "Villa S. Gabriele Sciarrino Speziale" a Palermo	Palermo	Via Mater Dolorosa n. 66	0	2	2	0	4	€ 136.821,64	€ 136.821,64	€ 68.410,82	
19	5	Maria Patti	Progetto per il restauro conservativo dell'immobile denominato "Palazzo Cafisi" al fine di renderlo fruibile all'accesso pubblico	Favara (AG)	Piazza Cavour n. 48	0	4	0	0	4	€ 399.258,41	€ 399.258,41	€ 199.629,21	
20	10	Lucio Bonaccorsi (A.U. della Siciliana Germinazione Semi Srl)	Progetto di restauro conservativo Lavori di Somma Urgenza sulla porzione abitativa del "Borgo Castelluccio"	Noto (SR)	C.da Castelluccio	0	3	1	0	4	€ 90.796,16	€ 90.796,16	€ 45.398,08	
21	20	Lorenzo Galletti	Progetto di restauro di Palazzo Galletti di Santa Rosalia	Messina	Via I Settembre n. 138	0	3	0	1	4	€ 73.355,68	€ 73.355,68	€ 36.677,84	
22	23	Elvira Francesca Antonia Benza (comproprietaria)	Progetto di restauro e manutenzione straordinaria di "Villa Testasecca" e del suo giardino	Caltanissetta	Viale Luigi Monaco n. 34	0	4	0	0	4	€ 78.191,10	€ 70.654,92	€ 35.327,46	Sono detratte le spese relative alla piantumazione e fornitura essenze per il giardino.
23	11	Maurizio Artale (Presidente e legale rappresentante del Centro di Accoglienza Padre Nostro ETS)	Progetto di musealizzazione della "Casa del Beato padre Giuseppe Puglisi"	Palermo	Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi n. 5	0	1	2	0	3	€ 43.710,00	€ 43.710,00	€ 21.855,00	
24	17	Aloisa Moncada	Progetto di restauro del muro di delimitazione del viale di accesso all'ingresso di "Villa Trabia"	Bagheria (PA)	Via Luigi Sturzo n. 2	1	1	0	0	2	€ 161.434,12	€ 161.434,12	€ 80.717,06	
25	24	Marcella Griffo	Progetto di restauro e manutenzione straordinaria dell'immobile facente parte del complesso monumentale "Villa Politi"	Palermo	Via Castelforte n. 78 (ex 80)	0	2	0	0	2	€ 258.000,00	€ 258.000,00	€ 129.000,00	

COPIA NON UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Dimore Storiche D.A. n. 27 del 23 agosto 2018 – Graduatoria dei progetti esclusi (all.C)

ORDINE DI ARRIVO	BENEFICIARIO/PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	URGENZA DELL'INTERVENTO	RILEVANZA DEL BENE OGGETTO D'INTERVENTO	RILEVANZA PROGRAMMA DI FRUIZIONE	COMPLETAMENTO O CONTINUAZIONE RESTAURI	PUNTEGGIO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	NOTE
6	Cannata Francesco	Progetto per il restauro del "Palazzo Saija"	Rometta (ME)	Via Umberto I n. 59	1	3	MANCA	0	4	€ 419.104,41	€ 419.104,41	ESCLUSA DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA. NON E' STATA INVIATA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA CON NOTA PROT. N. 53240 DEL 29-11-2018
9	Luigia Concetta Gallo	Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria da effettuarsi sul "Palazzo Jacona di Castellana"	Niscemi (CL)	Cortile Iacona n. 4	1	3	MANCA	0	4	€ 111.000,00	€ 111.000,00	ESCLUSA DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA. NON E' STATA INVIATA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA CON NOTA PROT. N. 53263 DEL 29-11-2018
7	Comune di Santa Maria di Licodia (legale rappresentante il Sindaco Salvatore Carmelo Mastroianni)	Lavori di restauro e risanamento conservativo del "Palazzo Ardizzone"	S. Maria di Licodia (CT)	Via Vittorio Emanuele n. 270	/	/	/	/	0	€ 1.175.000,00	€ 1.175.000,00	ESCLUSO IN QUANTO ENTE PUBBLICO

(2019.2.85)016

COPIA TRATTA DA GURS - UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 21 dicembre 2018.

Modifica del decreto 15 ottobre 2018, concernente variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recente, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE)n. 1083/2006 del consiglio;

VISTO il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Malta 2014-2020 con una dotazione finanziaria di euro 51.708.438,00 (di cui €43.952.171,00 fondi FESR ed €7.756.267,00 cofinanziamento nazionale);

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7 ottobre 2014 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" e n. 293 del 13 ottobre 2014 avente per oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 7 ottobre 2014: <Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020> Integrazione";

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 avente per oggetto: "Definizione dei criteri si cofinanziamento pubblico nazionale die programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 che approva determinati elementi del Programma di cooperazione "Interreg V_A Italia-Malta" ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e Malta;

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 18 novembre 2015 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020. Adozione";

VISTO il DDG n. 2469 del 15/10/2018 con il quale, a seguito della nota n. 14625 del 17 settembre 2018, e della successiva nota di rettifica n. 15385 del 2 ottobre 2018, con cui il Dipartimento della Programmazione – Servizio V, chiedeva l'iscrizione sui quattro capitoli di spesa del macro-aggregato 2.03 "Contributi agli investimenti": 512420 – 512521 – 512422 – 512807, delle somme necessarie per la copertura della quota FESR e di cofinanziamento nazionale di ulteriori 6 progetti (Micro Watts, NatiLife, Itama, I-Access, Bythos, Mediwarn) a valere sugli Assi I, II e III del Programma di cooperazione INTERREG V – Italia – Malta 2014-2020, sono state iscritte le seguenti somme:

- al capitolo 512420 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020" la somma di euro 78.102,00 di cui euro 39.051,00 per l'esercizio 2018, euro 23.430,60 per l'esercizio 2019 ed euro 15.620,40 per l'esercizio 2020 con la contemporanea iscrizione al capitolo 7045;
- al capitolo 512421 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020" la somma di euro 6.483.932,20 di cui euro 3.495.171,30 per l'esercizio 2018 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7044 per euro 3.113.520,94 e sul capitolo 7045 per euro 381.650,36 - euro 2.277.499,50 per l'esercizio 2019 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7044 per euro 2.028.811,12 e sul capitolo 7045 per euro 248.688,38 – euro 711.261,40 per l'esercizio 2020 con la contestuale iscrizione sul capitolo 7044 per euro 633.596,20 e sul capitolo 7045 per euro 77.665,20, rinviando l'iscrizione dell'annualità 2021 ad ulteriore provvedimento nell'esercizio di competenza;
- al capitolo 512422 "Contributi agli investimenti al resto del Mondo per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020" la somma di euro 1.870.890,80 di cui euro 878.884,80 per l'esercizio 2018, euro 595.203,60 per l'esercizio 2019 ed euro 396.802,40 per l'esercizio 2020 con la contemporanea iscrizione al capitolo 7044;
- al capitolo 512807 "Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014.2020" la somma di euro 413.782,40 per l'esercizio 2018, con la contemporanea iscrizione al capitolo 7044;

VISTA la nota prot. 19455 del 3 dicembre 2018 con cui il Dipartimento della Programmazione – Servizio V, chiede la modifica della ripartizione dell'iscrizione in entrata tra i capitoli 7044 e 7045 per ognuno degli esercizi considerati nel su citato decreto n. 2469/2018;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, 2019 e 2020 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2018		**COMPETENZA**		**CASSA**
	ENTRATA			
PRESIDENZA DELLA REGIONE				
Dipartimento regionale della Programmazione				
Titolo	**4 – Entrate in conto capitale**			
Tipologia	**300 – Altri trasferimenti in conto capitale**	**-----**		-----
Categoria	**14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del Mondo**	**-** **16.415,14**	**-**	**16.415,14**
Capitolo 7044				
Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.		- 16.415,14	-	16.415,14
Categoria	**10 – Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche**	**+** **16.415,14**	**+**	**16.415,14**
Capitolo 7045				
Assegnazioni in conto capitale dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.		**+** 16.415,14	+	16.415,14

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ESERCIZIO 2019		COMPETENZA	
	ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE			
Dipartimento regionale della Programmazione			
Titolo	**4 – Entrate in conto capitale**		
Tipologia	**300 – Altri trasferimenti in conto capitale**		------
Categoria	**14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del Mondo**	**+**	**9.849,08**
Capitolo 7044			
Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione Italia - Malta 2014-2020.		+	9.849,08
Categoria	**10 – Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche**	**-**	**9.849,08**
Capitolo 7045			
Assegnazioni in conto capitale dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.		-	9.849,08

ESERCIZIO 2020		COMPETENZA	
	ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE			
Dipartimento regionale della Programmazione			
Titolo	**4 – Entrate in conto capitale**		
Tipologia	**300 – Altri trasferimenti in conto capitale**		**-----**
Categoria	**14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del Mondo**	**+**	**5.898,40**
Capitolo 7044			
Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.		+	5.898,40
Categoria	**10 – Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche**	**-**	**5.898,40**
Capitolo 7045			
Assegnazioni in conto capitale dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2014-2020.		-	5.898,40

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 21 dicembre 2018.

BOLOGNA

(2019.2.46)017

COPIA TRATTA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 13 dicembre 2018.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse di cui all'Avviso pubblico relativo al PO FESR 2014/2020, asse prioritario 4, obiettivo tematico OT4, azione 4.1.1.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la direttiva n. 2010/31/CE del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il regolamento delegato UE n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il regolamento di esenzione UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Vista la decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015, che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma operativo della Regione siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015);

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 286 del 30 settembre 2014;

Visto il regolamento delegato UE n. 2015/2171 della Commissione del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva n. 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione della direttiva n. 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia, integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva n. 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";

Visto il decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.";

Visto il decreto legislativo n. 115 del 30 giugno 2008 attuazione della direttiva n. 2006/32/CE, relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;

Visto il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva n. 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive n. 2001/77/CE e n. 2003/30/CE;

Visto il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo n. 192/2005;

Visto il decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - "Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva n. 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;

Visto il decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - "Attuazione della direttiva n. 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive n. 2009/125/CE e n. 2010/30/UE e abroga le direttive n. 2004/8/CE e 2006/32/CE;

COPIA TRATTA DA GURS - PARTE PRIMA - PARTE SECONDA - UFFICIALE - NON UFFICIALE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici";

Visto il decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive n. 2014/23/UE, n. 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

Visto il decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva n. 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive n. 2009/125/CE e n. 2010/30/UE e abroga le direttive n. 2004/8/CE e n. 2006/32/CE";

Visto il decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016, che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c), del decreto legislativo n. 28/2011;

Visto il decreto presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017, con il quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 gennaio 2017 - "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni per l'edilizia e per i prodotti tessili.";

Viste le Linee guida alla presentazione dei progetti per il Programma per la riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione centrale (PREPAC, decreto ministeriale 16 settembre 2016), pubblicato nel sito dell'ENEA;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999, recante Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana, recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 13 del 2009;

Vista la legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010. "Norme sostegno attività edilizia riqualificazione patrimonio edilizio";

Vista la legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di azione e coesione (PAC) – Nuove azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei sindaci);

Visto il D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, supplemento ordinario n. 1, col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia, al fine di "Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei sindaci" PAC Nuove iniziative regionali;

Visto il decreto dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 "Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici";

Vista la deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto ambientale.";

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione;

Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e, in particolare, l'asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" e l'azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo";

Visto il D.A. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente;

Vista la deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione finale", con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Vista la circolare Assessorato regionale infrastrutture e mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 rubricato "Modifiche alla legge regionale n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016";

Visto il decreto Presidente della Regione n. 707 del 16 febbraio 2018, con il quale viene conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Salvatore D'Urso;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016, con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

Visto il D.D.G. n. 330 dell'1 giugno 2018, con il quale è conferito l'incarico di responsabile del servizio 4 all'ing. Giusto Ingrassia Strano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 " Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";

Vista la deliberazione della Corte dei conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016, con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 26 gennaio 2017, che approva il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, che approva il documento di Programmazione attuativa 2016-2018 del PO FESR 2014/2020;

Vista la circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento del bilancio e del tesoro e del Dipartimento della programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, che approva il Manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della programmazione ad apportare sul Manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni";

Viste le Linee guida predisposte dall'Autorità di gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell'art. 61 regolamento n. 1303/2013;

Visto il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia" e "Aiuti";

Visto il D.D.G. n. 122 del 5 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 2018, reg. n. 1, foglio n. 27, con il quale è stata approvata la Pista di controllo riguardante la procedura di attuazione, relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia, prevista dall'azione 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 - "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo";

Vista la nota prot. n. 48075 del 20 dicembre 2017, con cui è stato inviato al Dipartimento regionale della programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di oprazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, a valere dell'azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. n. 864 del 18 gennaio 2018 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale è stata resa positivamente la verifica di conformità;

Visto il D.D. n. 1505/2017 dell'1 agosto 2017 del Dipartimento bilancio e tesoro, con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 652410, concernente l'azione 4.1.1, per operazioni a regia "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, azione 4.1.1 del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" ed è stata iscritta la somma complessiva di € 45.000.000,00 sul medesimo capitolo 652410 , così ripartita:

- € 2.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2018;
- € 42.500.000,00 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;

Tenuto conto che il bilancio di previsione approvato con la legge regionale n. 9/2017, autorizzava la gestione delle entrate e delle spese limitatamente al triennio 2017-2019 e che, pertanto, si sarebbe potuto procedere all'iscrizione nell'esercizio 2020 della somma complessiva di € 5.000.000,00 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652410 con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio 2018/2020 e alle corrispondenti iscrizioni;

Visto il D.D. n. 145 del 13 febbraio 2018 del Dipartimento bilancio e tesoro, con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 49.973.887,77 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, azione 4.1.1 del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" così ripartita:

- € 2.776.327,10 spendibili nell'esercizio finanziario 2018;
- € 47.197.560,67 spendibili nell'esercizio finanziario 2019;

Tenuto conto che il bilancio di previsione approvato con la legge regionale n. 9/2017 autorizzava la gestione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

delle entrate e delle spese limitatamente al triennio 2017-2019 e che, pertanto, si sarebbe potuto procedere all'iscrizione nell'esercizio 2020 della somma complessiva di € 5.552.654,20 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 652410 con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione del bilancio 2018/2020 e alle corrispondenti iscrizioni;

Visto il D.D.G. n. 115 dell'1 marzo 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 16 marzo 2018, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 30 marzo 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, e la relativa modulistica ad esso allegata, a valere dell'azione 4.1.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Considerato che con lo stesso D.D.G. n. 115/2018 è stata disposta la prenotazione dell'impegno della somma complessiva di € 49.973.887,77 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, azione 4.1.1 del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" del bilancio della Regione siciliana rispettivamente per € 2.776.327,10 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 47.197.560,67 nell'esercizio finanziario 2019, rimandando l'iscrizione dell'ulteriore somma di € 5.552.654,20, spendibile nel 2020, ad un successivo provvedimento da emanare a seguito dell'approvazione del bilancio 2018/2020 e alle corrispondenti iscrizioni;

Visto il D.D.G. n. 255 del 24 aprile 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 16 marzo 2018 al n. 276 (in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 18 maggio 2018), con il quale si è proceduto alla modifica dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 115 dell'1 marzo 2018, nelle parti indicate nel paragrafo 3.2 "Operazioni ammissibili", punto 2, primo pallino, e nel paragrafo 3.4 "Forma ed entità del contributo finanziario", punto 2 , quindi:

- è stato rimosso il limite di una singola istanza di finanziamento per soggetto proponente;
- è stata innalzata la soglia massima di contributo concedibile, portandola sino al valore di euro 5.000.000,00;
- è stato prorogato il termine ultimo per la chiusura dello sportello, già previsto dal paragrafo 4.2 "Termini di presentazione della domanda", punto 1, dell'Avviso nel 90° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (28 giugno 2018), sino al 120° giorno successivo alla data di pubblicazione predetta e, quindi, al 30 luglio 2018;

Visto il D.D. n. 880 del 28 maggio 2018 del Dipartimento bilancio e tesoro, con il quale, in riferimento al D.D. n. 115/2018 dell'1 marzo 2018, è stata iscritta la somma complessiva di € 5.552.654,20 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, azione 4.1.1 del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020", spendibili nell'esercizio finanziario 2020;

Visto il D.D. n. 881 del 28 maggio 2018 del Dipartimento bilancio e tesoro, con il quale, in riferimento al D.D. n. 1505/2017 dell'1 agosto 2017, è stata iscritta la somma complessiva di € 5.000.000,00 sul capitolo di spesa 652410 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4, azione 4.1.1 del Programma operativo FESR Sicilia 2014-2020", spendibili nell'esercizio finanziario 2020;

Vista la legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018/2020";

Visto il report definitivo delle istanze, ordinato secondo l'ordine cronologico di prenotazione, trasmesso il 3 agosto 2018 da Sicilia Digitale S.p.A.;

Considerato che il servizio 4 - "Gestione POR e finanziamenti" di questo Dipartimento ha proceduto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione, all'istruttoria delle singole istanze per accertare la ricevibilità delle istanze e l'ammissibilità a contributo;

Considerato che al compimento della fase istruttoria, il servizio 4 – "Gestione POR e finanziamenti" ha attivato, per tutte le casistiche che lo richiedevano, il "soccorso istruttorio" finalizzato a rimediare a eventuali omissioni, incompletezze e/o irregolarità di informazioni e documenti utili ai fini della partecipazione all'Avviso, mediante l'integrazione, in caso di omissione od incompletezza della documentazione, o la regolarizzazione di documenti già presentati ma affetti da irregolarità o errori materiali;

Considerato, altresì, che a conclusione della descritta procedura, sono emerse le seguenti risultanze:

- n. 20 istanze ammesse alla fase di valutazione per un importo complessivo di € 39.111.730,28 di contributi richiesti;
- n. 48 istanze non ammesse alla fase di valutazione per un importo complessivo di € 70.688.382,30 di contributi non concedibili;

Vista la nota prot. n. 37523 del 10 ottobre 2018, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale il servizio 4 – "Gestione POR e finanziamenti" ha reso al dirigente generale del Dipartimento dell'energia e al Dipartimento della programmazione una dettagliata relazione circa le procedure fin qui portate avanti;

Visto il Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, che prevede, ai p.ti 4.3.3, 5.3.3 e 5.3.4, la nomina della commissione per la valutazione di merito delle istanze che hanno superato la verifica della ricevibilità e ammissibilità;

Visto il D.D.G. n. 759 del 17 settembre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità l'8 ottobre 2018 al n. 606, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha proceduto alla nomina della commissione di valutazione secondo le previsioni dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 115 dell'1 marzo 2018;

Visto il D.D.G. n. 865 dell'11 ottobre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale per Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità il 24 ottobre 2018 al n. 658, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha approvato, nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 115 dell'1 marzo 2018:

- l'elenco, facente parte integrante dello stesso provvedimento, contenente le n. 20 istanze ritenute ricevibili ed ammissibili per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad € 39.111.730,28,

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

• l'elenco, facente parte integrante dello stesso provvedimento, contenente le n. 48 istanze ritenute non ricevibili e non ammissibili, e un importo complessivo di contributi non concedibili pari ad € 70.688.382,30;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 2 novembre 2018 nella quale è stato pubblicato il D.D.G. n. 865 dell'11 ottobre 2018;

Considerato che, a seguito della registrazione del D.D.G. n. 865/2018, è stato trasmesso alla commissione, nominata con il D.D.G. n. 759/2018 per la valutazione tecnico-finanziaria e l'attribuzione dei punteggi, l'elenco delle istanze ritenute ricevibili ed ammissibili in uno a tutti gli atti relativi;

Vista la nota protocollo n. 45358 del 4 dicembre 2018, con la quale la commissione di valutazione a conclusione dei lavori ha trasmesso all'UCO gli esiti dell'attività svolta, in particolare i verbali delle sedute, la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili per avere ottenuto il punteggio minimo richiesto, nonché l'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse che non hanno raggiunto la soglia minima di punteggio;

Ritenuto di assumere gli esiti della valutazione svolta dalla commissione in base alle previsioni dell'avviso sopra richiamato, contenuti nei seguenti atti:

• graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili (n. 17 operazioni per un importo totale di contributi pari ad € 32.952.059,98);

• elenco provvisorio delle operazioni non ammesse (n. 3 operazioni per un importo totale di contributi non concedibili pari ad € 6.159.670,30);

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione, a norma del paragrafo 4.5.5 dell'Avviso citato, della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni;

Decreta:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili a valere sull'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Azione 4.1.1 (approvato con D.D.G. n. 115 dell'1 marzo 2018), di cui all'Allegato A) parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È approvato l'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni a valere sull'Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Azione 4.1.1 (approvato con D.D.G. n. 115 dell'1 marzo 2018), di cui all'Allegato B) parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Gli enti, le cui operazioni sono inserite nell'Allegato B) di cui al precedente articolo 2, possono presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it, specificando nell'oggetto la seguente dizione: "Avviso Azione 4.1.1, CUP intervento [inserire il Codice unico di progetto]: osservazioni graduatoria provvisoria" perentoriamente nel termine di giorni 30 decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei modi di legge.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità per il visto di competenza.

Palermo, 13 dicembre 2018.

D'URSO

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 20 dicembre 2018 al n. 1012.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato A

Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

POR FESR SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 4° - Gestione POR e Finanziamenti

AVVISO Azione 4.1.1 altri Enti - D.D.G. n. 115 del 1° marzo 2018 - Supplemento Ordinario GURS n. 14 del 30 marzo 2018

Graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse e finanziabili

N. ordine	ordine prenotazione	Soggetto Proponente/Beneficiario	CUP	Titolo intervento	Punteggio Totale	Importo complessivo dell'intervento	Contributo richiesto	Contributo ammissibile a finanziamento
1	2	Casa di Ospitalita' Collereale	D48F18000090006	Intervento di efficientamento energetico dell'immobile sede dell'IPAB Casa di Ospitalità Collereale sita in via Catania is 41 Messina	72	€ 980.769,00	€ 980.769,00	€ 980.769,00
2	6	IPAB Casa della Fanciulla di Chiusa Sclafani	PROV0000005693	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA DELL'EDIFICIO SEDE ISTITUZIONALE DELL'IPAB CASA DELLA FANCIULLA	50,55	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
3	7	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI SIRACUSA	I38B18000070006	Efficientamento e riqualificazione energetica del fabbricato sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Siracusa	53,97	€ 2.057.378,17	€ 2.057.378,17	€ 2.057.378,17
4	11	Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Catania	G68J18000060006	Lavori di riqualificazione energetica della sede amministrativa dello istituto autonomo case popolari della provincia di Catania Via Dottor Consoli 80	81	€ 974.737,51	€ 974.737,51	€ 974.737,51
5	16	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" - CNR ITAE di Messina	B43D18000050005	interventi di riqualificazione energetica della Sede del CNR ITAE ACS da solare termico e solar cooling relamping impianto fotovoltaico da 30 kW	69	€ 288.530,00	€ 288.530,00	€ 288.530,00
6	20	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI TRAPANI	C97J18000070006	Riduzione di consumi di energia primaria ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per la riqualificazione energetica della sede dello IACP sita in Trapani Piazzale Falcone e Borsellino n 15	59	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 950.000,00
7	21	Azienda Sanitaria Provinciale Siracusa	J37H18000560006	Lavori di Efficientamento Energetico del Presidio Ospedaliero Rizza di Siracusa	52	€ 4.999.653,33	€ 4.999.653,33	€ 4.999.653,33
8	22	Azienda Sanitaria Provinciale Siracusa	J37H18000570006	Lavori di Efficientamento Energetico edificio denominato Provveditorato Ex ONP Pad 7 Siracusa	66	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00
9	25	Opera Pia Riccobono	B98I18001190006	Lavori per promuovere l'ecoefficenza e la riduzione di consumi dell'energia primaria dell'immobile di proprieta' dell'IPAB OPera Pia Riccobono Corso Umberto I 409 San Giuseppe Jato	51,86	€ 2.504.420,33	€ 2.504.420,33	€ 2.504.420,33
10	33	Azienda Sanitaria Provinciale Siracusa	J96G18000100006	Lavori di Efficientamento Energetico del Presidio Territoriale di Emergenza di Pachino	67	€ 3.620.000,00	€ 3.620.000,00	€ 3.620.000,00
11	34	Azienda Sanitaria Provinciale Siracusa	J66G18000070006	Lavori di Efficientamento Energetico del Presidio Ospedaliero di Lentini	56	€ 4.999.000,00	€ 4.999.000,00	€ 4.999.000,00
12	36	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Messina	D41H18000050006	PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO E DI RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA DELL'EDIFICIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MESSINA SITO IN MESSINA PIAZZA CAVALLOTTI N 3	70	€ 255.080,00	€ 255.080,00	€ 255.080,00
13	39	Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele	I66G18000210006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO 3 POLICLINICO PRESIDO OSPEDALIERO RODOLICO CATANIA	68	€ 4.102.245,54	€ 4.102.245,54	€ 4.102.245,54
14	44	Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caltanissetta	J97J18000090006	Promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi di energia primaria nell'edificio pubblico sede dell'IACP di Caltanissetta	86	€ 570.658,02	€ 570.658,02	€ 570.658,02
15	49	Università degli Studi di Palermo	B77F18000220002	Riqualificazione energetica edificio 14 mediante efficientamento impianti di illuminazione e climatizzazione e installazione di un impianto fotovoltaico in copertura	76	€ 999.659,79	€ 999.659,79	€ 999.659,79
16	51	Università degli Studi di Palermo	PROV0000006847	Progetto di efficientamento degli impianti tecnologici del Polo Sportivo Universitario	77	€ 1.608.737,25	€ 1.293.737,25	€ 1.293.737,25
17	66	CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA ANTONIETTA ALDISIO	D36J18000040006	Riqualificazione energetica da realizzarsi presso il complesso del Centro Servizi alla Persona Antonietta Aldisio sito in via Europa 50 nel comune di Gela	69	€ 956.191,04	€ 956.191,04	€ 956.191,04
						€ 33.267.059,98	**€ 32.952.059,98**	**€ 32.952.059,98**

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato B

Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

FESR SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 4° - Gestione POR e Finanziamenti

AVVISO Azione 4.1.1 altri Enti - D.D.G. n. 115 del 1° marzo 2018 - Supplemento Ordinario GURS n. 14 del 30 marzo 2018

Elenco provvisorio delle Operazioni non ammesse

N. ordine	ordine prenotazione	Soggetto Proponente/Beneficiario	Codice Univoco intervento	Titolo intervento	Punteggio Totale	Motivazione non ammissione	Importo complessivo dell'intervento	Contributo richiesto
1	**63**	Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi" Catania	D61H18000110006	Efficientamento energetico mirato al miglioramento dell'eco efficienza e alla riduzione dei consumi di energia primaria nel Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima di Catania	**47**	Mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
2	**50**	Università degli Studi di Palermo	B77D18000570005	Progetto riqualificazione energetica involucro edilizio edificio 17 Lotto 1 Coibentazione e rifacimento dei manti di copertura	**30**	Mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)	€ 877.013,00	€ 877.013,00
3	**38**	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri"	H25F18000450006	Lavori di manutenzione ordinaria dei prospetti e delle coperture con relativa riqualificazione energetica della sede IZS di Ragusa	**6**	Mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)	€ 282.657,30	€ 282.657,30
							€ 6.159.670,30	**€ 6.159.670,30**

(2019.4.217)131

COPIA TRATTA DA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 18 dicembre 2018.

Ammissione a contributo istanze presentate a valere sul nuovo avviso pubblico per l'attivazione dei Fondi di cui alla Intesa Conferenza Unificata Rep. 56/CU del 7 maggio 2015 - Piano per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";

Visto il D.P.Reg. n. 703 del 15 febbraio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali all'ing. Salvatore Giglione;

Vista la legge regionale n. 214/79 e successivo regolamento di gestione per l' istituzione del servizio di asili nido in Sicilia;

Vista la legge regionale n. 22/86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28 maggio 1987 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;

Vista la legge regionale n. 10/03, che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;

Visto l'art. 1, comma 1250, della legge n. 296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo per le politiche della famiglia;

Visto l'art. 1, commi 1259 e 1260, della stessa legge 296/06, che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;

Visto il Quadro strategico nazionale (di seguito denominato QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007 - 2013, approvato dal CIPE con delibera n. 174 del 22 dicembre 2006;

Vista la delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, che regola il sistema degli Obiettivi di servizio introdotto dal succitato QSN e che prevede un meccanismo premiale per le otto regioni del mezzogiorno al raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo di aumentare i servizi di cura per l'infanzia e gli anziani;

Vista l'Intesa Conferenza unificata Rep. 56/CU del 7 maggio 2015, con la quale vengono stabilite le finalità e i criteri di ripartizione quota Fondo per le politiche per la famiglia annualità 2015 per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all'articolo 1, comma 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi di servizio mediante la attuazione delle fattispecie di intervento indicate all'art. 3 "Obiettivi" della medesima Intesa, tra le quali scegliere l'indirizzo della programmazione regionale;

Considerato che, a seguito di tale Intesa, sono state assegnate alla Regione Sicilia risorse pari ad € 8.065.500,00 per le finalità individuate all'art. 3 della Intesa stessa;

Visto il documento di programmazione, datato 30 giugno 2017, sottoscritto dall'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, dal dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali e dall'ANCI regionale e approvato con il D.A. n. 1770 del 30 giugno 2017, con il quale la Regione siciliana ha le linee di intervento regionale e le modalità di utilizzo della succitata quota di risorse assegnate;

Considerato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della succitata Intesa, ad avvenuta trasmissione del succitato documento e a seguito della valutazione positiva e, quindi, dell'apprezzamento di tale documento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di intesa con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata erogata alla Regione siciliana l'anticipazione del 70% della somma assegnata pari ad € 5.645.850,00;

Visto il D.D.G. n. 37 del 10 gennaio 2018, con il quale è stata accertata la somma di € 8.065.500,00 sul capitolo in entrata 3467 Capo XV Codifica di IV Livello E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Amministrazione centrale" afferente l'assegnazione statale sul Fondo nazionale per le politiche della famiglia a seguito della Intesa Conferenza unificata Rep. 56/CU del 7 maggio 2015 con imputazione delle somme, in quanto esigibili, nei relativi esercizi finanziari 2017 e 2018;

Visto il D.D.G. n. 184 del 31 gennaio 2018, con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l'attivazione delle iniziative previste nel superiore documento di programmazione, recante "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti (tipologia A) e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente (tipologia B)" e avente quale immediata copertura finanziaria la somma disponibile a seguito di successiva iscrizione in bilancio, fermo restando lo scorrimento dei progetti selezionati ad avvenuto accreditamento del rimanente 30% del Fondo;

Visto il D.D.G. n. 1578 del 31 luglio 2018, con il quale sono stati approvati gli allegati b) e c) ed è disposta la ammissione a contributo di n. 14 iniziative (n. 3 per la tipologia A e n. 11 per quella B) presenti negli stessi, sempre a valere sull'Avviso approvato con il D.D. n. 184 del 31 gennaio 2018, per un importo totale di € 1.354.125,55;

Visto il D.D.G. n. 1773 del 14 settembre 2018, con il quale è stato approvato lo schema di nuovo avviso pubblico per l'attivazione delle iniziative previste nel superiore documento di programmazione, recante "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze da parte dei comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti (tipologia A) e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente (tipologia B)" e avente quale immediata copertura finanziaria la somma disponibile e residuale sull'accreditamento dello Stato sopra citato, di € 4.178.807,45, fermo restando lo scorrimento dei progetti selezionati ad avvenuto accreditamento del rimanente 30% del Fondo;

Considerato che l'art. 6 dell'avviso in questione "Modalità di presentazione della istanza" ha fissato il termine di scadenza per la presentazione delle proposte comunali, corredate da tutta la documentazione necessaria, entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana alle ore 13.30;

Considerato che l'avviso in questione è stato successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 del 28 settembre 2018 e che, quindi, la scadenza sopra citata è stata fissata al 12 novembre 2018;

Viste le istanze presentate dai comuni dell'Isola a valere sull'avviso in questione, riferite alle due tipologie di intervento A e B e riportate nell'allegato a) al presente provvedimento, di cui fa parte integrante;

Visto l'art. 5 dell'avviso in questione "Documentazione da presentare" distinta per le due diverse tipologie;

Visto l'allegato d), parte integrante del presente provvedimento, che riporta l'elenco delle istanze pervenute sulle due diverse tipologie di intervento (A e B) non ammissibili a contributo per le motivazioni riportate a fianco di ciascuna iniziativa all'interno della stessa tabella;

Visti gli allegati b) e c) che riportano rispettivamente l'elenco delle istanze ammissibili a contributo afferenti la Tipologia di intervento A dell'avviso e quello delle istanze ammissibili a contributo afferenti la tipologia di intervento B, in quanto presentate nei termini fissati dall'art. 6 dell'avviso "Modalità di presentazione della istanza" e corredate dalla documentazione prevista dall'art. 5 "Documentazione da presentare", sempre del medesimo avviso;

Considerata la dotazione finanziaria dell'avviso pari € 4.178.807,45;

Considerato che le "Modalità di selezione delle istanze" previste all'art. 7 dell'avviso non prevedono la valutazione nel merito dei contenuti progettuali di ciascuna iniziativa, né un punteggio da assegnare con l'individuazione di un valore minimo per l'accesso al contributo;

Considerato che gli elenchi delle istanze ammissibili necessitano di una copertura finanziaria pari ad € 4.091.292,22 e, quindi, al di sotto della succitata disponibilità e che, alla luce di ciò non si ritiene necessario provvedere alla redazione delle due distinte graduatorie secondo i criteri fissati dall'art. 7 dell'avviso "Modalità di selezione delle istanze";

Ritenuto, quindi, di dover ammettere a contributo le iniziative riportate negli allegati b) e c) per gli importi ammissibili assegnati e indicati a fianco di ciascuno nelle stesse tabelle;

Ritenuto di dover approvare i succitati allegati a), b), c) e d), parti integranti del presente provvedimento;

Vista la legge 8 maggio 2018, n. 8 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;

Vista la legge regionale 8 maggio 2018 n. 9 - Bilancio di previsione Regione siciliana - per il triennio 2018/2020;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, sono approvati gli allegati a) e d), parti integranti al presente provvedimento, che riportano rispettivamente l'elenco delle istanze presentate dai comuni della Sicilia a valere sul nuovo avviso approvato con il D.D.G. n. 1773 del 14 settembre 2018 per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti (tipologia A dell'avviso) e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente (tipologia B dell'avviso) e quello delle istanze non ammesse a contributo, riferite ad entrambe le tipologie di intervento, e per le motivazioni riportate a fianco di ciascuna iniziativa all'interno della stessa tabella.

Art. 2

Sono approvati gli allegati b) e c), parti integranti al presente provvedimento, ed è disposta la ammissione a contributo delle iniziative presenti negli stessi, sempre a valere sull'avviso approvato con il D.D.G. n. 1773 del 14 settembre 2018, riportanti, rispettivamente, le istanze, presentate dai comuni della Sicilia, ammissibili e ammesse a contributo per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti (tipologia A) e quelle ammissibili e ammesse a contributo per il sostegno della spesa per la gestione derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente (tipologia B).

Art. 3

Ai fini dell'ammissione a tale contributo, si utilizzerà la somma di € 4.091.292,22, derivante dall'erogazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali alla Regione siciliana dell'anticipazione del 70% della somma assegnata con l'Intesa Conferenza unificata Rep. 56/CU del 7 maggio 2015, accertata con il sopracitato D.D.G. n. 37 del 10 gennaio 2018 quale importo già riscosso e versato a seguito della succitata erogazione e per la quale si provvederà nel corso del prossimo esercizio finanziario a richiedere apposita iscrizione in bilancio sul cap. 183316 secondo i crono programmi di spesa dei rispettivi interventi finanziati.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento ai sensi della normativa vigente e integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 dicembre 2018.

GIGLIONE

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 2 gennaio 2019 al n. 1817.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato A

Avviso pubblico D.D.G. n. 1773 del 14/09/2018 - Istanze presentate dai Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente

N.	PROV	COMUNE	PROT. COMUNE	DEL	DATA RICEZIONE	PROT. FAM.	DEL	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. BAMBINI/E	OGGETTO DELL' INTERVENTO	PERIODO	DURATA DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO DEL PROGETTO
1	PA	MARINEO	15379	24/10/2018	26/10/2018	34999	29/10/2018	ASILO NIDO	B	32	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 32 bambini/e	GENN. 2019 / AGOSTO 2019	8 MESI	€ 149.167,97	€ 149.167,97
2	ME	LETOJANNI	14254	22/10/2018	26/10/2018	35041	29/10/2018	MICRO NIDO	A	24	Riduzione retta a carico delle famiglie	GENN. 2019 / LUG. 2019	7 MESI	€ 26.400,00	€ 305.483,22
3	RG	ACATE	17252	26/10/2018	29/10/2018	35271	30/10/2018	ASILO NIDO	B	55	Implementazione di n. 10 bambini/e, apertura mesi estivi per n. 55 bambini/e e prolungamento servizio fino a dicembre 2019	GENN. 2019 / DIC. 2019	11 MESI	€ 149.885,00	€ 149.885,00
4	PA	GERACI SICULO	8775	24/10/2018	30/10/2018	35379	31/10/2018	MICRO NIDO	B	10	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 10 bambini/e	GENN. 2019 / AGOSTO 2019	8 MESI	€ 46.818,72	€ 46.818,72
5	CT	S. CONO	4396	26/10/2018	05/11/2018	36011	06/11/2018	MICRO NIDO	B	20	Implementazione mediante prolungamento orario, estensione nel mese di luglio sabati compresi e istituzione servizio mensa per n. 16 bambini/e	DIC. 2018 / LUG. 2019	8 MESI	€ 37.028,00	€ 42.628,00
6	AG	RAFFADALI	19866	05/11/2018	06/11/2018	36131	07/11/2018	ASILO NIDO	B	36	Implementazione servizio per n. 12 bamini/e	SETT. 2019 / GIU. 2020	10 MESI	€ 120.000,00	€ 284.500,00
7	ME	S. PIERO PATTI	14985	06/11/2018	07/11/2018	36418	08/11/2018	ASILO NIDO	B	27	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 20 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	11 MESI	€ 78.168,99	€ 83.168,99
8	EN	LEONFORTE	24879	06/11/2018	08/11/2018	36514	09/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 30 bambini/e	LUG. 2019 / GIU. 2020	11 MESI	€ 123.032,94	€ 123.032,94
9	EN	TROINA	24084	07/11/2018	08/11/2018	36515	09/11/2018	ASILO NIDO	B	26	Implementazione mediante prolungamento orario e inserimento nuovi laboratori e attività per n. 26 bambini/e	LUG. 2019 / DIC. 2020	18 MESI	€ 150.000,00	€ 150.000,00
10	EN	AIDONE	7545	17/10/2018	08/11/2018	36517	09/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 30 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	24 MESI	€ 146.735,28	€ 146.735,28
11	PA	MONREALE	20272	05/11/2018	08/11/2018	36518	09/11/2018	ASILO NIDO	A	23	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 / DIC. 2019	15 MESI	€ 102.176,00	€ 418.740,00
12	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	59734	07/11/2018	08/11/2018	36519	09/11/2018	ASILO NIDO	A	103	Riduzione retta a carico delle famiglie	GENN. 2019 / DIC. 2019	11 MESI	€ 142.331,77	€ 1.253.248,75
13	CT	MISTERBIANCO	57882	09/11/2018	12/11/2018	36692	12/11/2018	ASILO NIDO	B	45	Compartecipazione alla spesa della gestione ordinaria del nido	LUG. 2019 / LUG. 2020	11 MESI	€ 150.000,00	€ 435.519,86
14	CT	RANDAZZO	20868	09/11/2018	12/11/2018	36695	12/11/2018	ASILO NIDO	B	32	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura un giorno in più (sabato) per n. 32 bambini/e	SETT. 2019 / GIUG. 2020	10 MESI	€ 150.000,00	€ 183.539,84
15	EN	PIAZZA ARMERINA	36042	09/11/2018	12/11/2018	36711	12/11/2018	ASILO NIDO	B	60	Implementazione servizio ordinario per n. 10 bambini/e, prolungamento pomeridiano e apertura mesi estivi per n. 60 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	12 MESI	€ 149.815,62	€ 199.500,00
16	AG	SAMBUCA DI SICILIA	15140	08/11/2018	09/11/2018	36734	12/11/2018	ASILO NIDO	B	36	Implementazione servizio ordinario per n. 6 bambini/e	GENN. 2019 / LUG. 2020	18 MESI	€ 104.741,28	€ 104.741,28
17	TP	MARSALA	4984	08/11/2018	09/11/2018	36753	12/11/2018	ASILO NIDO	B	42	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 42 bambini/e	MAR. 2019 / FEB. 2020	11 MESI	€ 150.000,00	€ 413.952,00
18	ME	CAPO D'ORLANDO	32938	05/11/2018	09/11/2018	36760	12/11/2018	ASILO NIDO	B	21	Implementazione servizio ordinario per n. 16 bambini/e e apertura pomeridiana per n. 21 bambini/e	SETT. 2019 / GIU. 2020	10 MESI	€ 150.000,00	€ 186.286,36
19	RG	MONTEROSSO ALMO	10025	08/11/2018	09/11/2018	36762	12/11/2018	ASILO NIDO	A	32	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 - DIC. 2019	15 MESI	€ 100.000,00	€ 381.818,18
20	ME	S. AGATA DI MILITELLO	33505	09/11/2018	09/11/2018	36765	12/11/2018	ASILO NIDO	A	32	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 / DIC. 2019	15 MESI	€ 240.000,00	€ 172.719,57

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Avviso pubblico D.D.G. n. 1773 del 14/09/2018 - Istanze presentate dai Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente

N.	PROV	COMUNE	PROT. COMUNE	DEL	DATA RICEZIONE	PROT. FAM.	DEL	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. BAMBINI/E	OGGETTO DELL' INTERVENTO	PERIODO	DURATA DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO DEL PROGETTO
21	ME	MALVAGNA	4530	08/11/2018	09/11/2018	36768	12/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	GENN. 2019 / AGO. 2019	8 MESI	€ 141.006,60	€ 141.006,60
22	CT	CATANIA	409558	07/11/2018	09/11/2018	36776	12/11/2018	ASILO NIDO	A	66	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 / GIUG. 2019	10 MESI	€ 250.000,00	€ 3.827.308,68
23	ME	ALI'	7284	08/11/2018	09/11/2018	36777	12/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	DIC. 2018 / LUG. 2019	8 MESI	€ 119.518,35	€ 119.518,35
24	ME	CASTELMOLA	49	08/11/2018	09/11/2018	36779	12/11/2018	MICRO NIDO	B	12	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 12 bambini/e	DIC. 2018 / LUG. 2019	8 MESI	€ 119.518,35	€ 119.518,35
25	PA	PARTINICO	19341	09/11/2018	09/11/2018	36780	12/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione del servizio di spazio gioco con integrazione personale esterno per asilo nido per n. 30 bambini/e	DIC. 2018 / GIU. 2019	7 MESI	€ 150.000,00	€ 150.000,00
26	AG	LAMPEDUSA E LINOSA	18662	09/11/2018	12/11/2018	36959	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	SETT. 2019 / GIU. 2020	10 MESI	€ 150.000,00	€ 221.353,77
27	ME	CAPRILEONE	14804	12/11/2018	12/11/2018	36977	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	20 MESI	€ 150.000,00	€ 457.304,60
28	ME	S. STEFANO DI CAMASTRA	12002	09/11/2018	12/11/2018	36988	13/11/2018	ASILO NIDO	B	23	Implementazione servizio mediante prolungamento pomeridiano e apertura mesi estivi per n. 23 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	12 MESI	€ 150.000,00	€ 173.191,68
29	AG	LICATA	64211	09/11/2018	12/11/2018	37003	13/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione servizio mediante prolungamento pomeridiano per n. 30 bambini/e	GENN. 2019 / GIU. 2020	16 MESI	€ 147.020,19	€ 147.020,19
30	CT	BIANCAVILLA	26691	09/11/2018	12/11/2018	37049	13/11/2018	ASILO NIDO	B	40	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 40 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	20 MESI	€ 150.000,00	€ 420.000,00
31	ME	NASO	15730	08/11/2018	12/11/2018	37056	13/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	SETT. 2019 / AGO. 2020	11 MESI	€ 146.314,18	€ 154.014,93
32	ME	GALATI MAMERTINO	10279	12/11/2018	12/11/2018	37057	13/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	SETT. 2019 / AGO. 2020	11 MESI	€ 146.314,18	€ 154.014,93
33	PA	BISACQUINO	16182	11/11/2018	12/11/2018	37059	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	20 MESI	€ 150.000,00	€ 402.387,74
34	ME	PATTI	27733	09/11/2018	12/11/2018	37063	13/11/2018	ASILO NIDO	B	60	Implementazione servizio ordinario per n. 34 bambini/e	SETT. 2019 / LUG. 2020	11 MESI	€ 147.924,48	€ 147.924,48
35	CL	CALTANISSETTA	107830	09/11/2018	12/11/2018	37066	13/11/2018	ASILO NIDO	B	26	Implementazione servizio mediante apertura al sabato e apertura mesi estivi per n. 30/37 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	10 MESI	€ 280.195,36	€ 672.697,20
36	ME	S. LUCIA DEL MELA	17021	09/11/2018	12/11/2018	37069	13/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione servizio mediante apertura al sabato e apertura mesi estivi per n. 30 bambini/e	GENN. 2019 / AGO. 2020	20 MESI	€ 89.529,92	€ 123.729,92
37	ME	GRANITI	6934	10/11/2018	12/11/2018	37070	13/11/2018	MICRO NIDO	B	18	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 18 bambini/e	GENN. 2019 / AGO. 2019	8 MESI	€ 119.518,35	€ 119.518,35
38	CT	RAGALNA	11761	06/11/2018	12/11/2018	37073	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	GENN. 2019 / LUG. 2020	18 MESI	€ 143.184,41	€ 327.464,41
39	AG	CASTELTERMINI	22924	09/11/2018	14/11/2018	37659	15/11/2018	ASILO NIDO	B	37	Implementazione servizio mediante prolungamento orario 2 ore per 5 gg. a settimana oltre 4 ore il sabato per n. 15 bambini/e	SETT. 2019 / LUG. 2020	11 MESI	€ 119.317,08	€ 119.317,08
40	CL	MUSSOMELI	21721	13/11/2018	20/11/2018	38346	21/11/2018	ASILO NIDO	B	36	Implementazione servizio mediante prolungamento orario 2 ore per 5 gg. a settimana oltre 6 ore il sabato per n. 15 bambini/e	OTT. 2019 / LUG. 2020	10 MESI	€ 56.381,45	€ 56.381,45
													TOTALE	**€ 5.392.044,47**	**€ 13.285.158,67**

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato B

Avviso pubblico D.D.G. n. 1773 del 14/09/2018 - Istanze ammesse a contributo presentate dai Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti - Tipologia di intervento A dell'Avviso

N.	PROV	COMUNE	PROT. COMUNE	DEL	DATA RICEZIONE	PROT. FAM.	DEL	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. BAMBINI/E	OGGETTO DELL' INTERVENTO	PERIODO	DURATA DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE
1	PA	MONREALE	20272	05/11/2018	08/11/2018	36518	09/11/2018	ASILO NIDO	A	23	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 / DIC. 2019	15 MESI	€ 102.176,00	€ 418.740,00	€ 75.373,20	RIMODULATO IN RAGIONE ALLA PERIODO PREVISTO DALL'AVVIO (ANNO SOLARE 2018/2019) E ALLA PARCENTUALE MASSIMA DI RECUPERO DEI COSTI (36% DEL 50% DEL COSTO DEL SERVIZIO)
2	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	59734	07/11/2018	08/11/2018	36519	09/11/2018	ASILO NIDO	A	103	Riduzione retta a carico delle famiglie	GENN. 2019 / DIC. 2019	11 MESI	€ 142.331,77	€ 1.253.248,75	€ 142.331,77	RIMODULATO IN RAGIONE ALLA PERIODO PREVISTO DALL'AVVIO (ANNO SOLARE 2018/2019) E ALLA PARCENTUALE MASSIMA DI RECUPERO DEI COSTI (36% DEL 50% DEL COSTO DEL SERVIZIO)
3	RG	MONTEROSSO ALMO	10025	08/11/2018	09/11/2018	36762	12/11/2018	ASILO NIDO	A	32	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 - DIC. 2019	15 MESI	€ 100.000,00	€ 381.818,18	€ 68.727,27	RIMODULATO IN RAGIONE ALLA PERIODO PREVISTO DALL'AVVIO (ANNO SOLARE 2018/2019) E ALLA PARCENTUALE MASSIMA DI RECUPERO DEI COSTI (36% DEL 50% DEL COSTO DEL SERVIZIO)
4	ME	S. AGATA DI MILITELLO	33505	09/11/2018	09/11/2018	36765	12/11/2018	ASILO NIDO	A	32	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 / DIC. 2019	15 MESI	€ 240.000,00	€ 172.719,57	€ 31.089,52	RIMODULATO IN RAGIONE ALLA PERIODO PREVISTO DALL'AVVIO (ANNO SOLARE 2018/2019) E ALLA PARCENTUALE MASSIMA DI RECUPERO DEI COSTI (36% DEL 50% DEL COSTO DEL SERVIZIO)
5	CT	CATANIA	409558	07/11/2018	09/11/2018	36776	12/11/2018	ASILO NIDO	A	66	Riduzione retta a carico delle famiglie	SETT. 2018 / GIUG. 2019	10 MESI	€ 250.000,00	€ 3.827.308,68	€ 250.000,00	NESSUNA
													TOTALE	**€ 834.507,77**	**€ 6.053.835,18**	**€ 567.521,77**	

COPIA TRATTA DA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato C

Avviso pubblico D.D.G. n. 1773 del 14/09/2018 - Istanze ammesse a contributo presentate dai Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per la apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o per la implementazione di uno esistente _ Tipologia di intervento B dell'Avviso

N.	PROV	COMUNE	PROT. COMUNE	DEL	DATA RICEZIONE	PROT. FAM.	DEL	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. BAMBINI/E	OGGETTO DELL' INTERVENTO	PERIODO	DURATA DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO
1	AG	RAFFADALI	19866	05/11/2018	06/11/2018	36131	07/11/2018	ASILO NIDO	B	36	Implementazione servizio per n. 12 bamini/e	SETT. 2019 / GIU. 2020	10 MESI	€ 120.000,00	€ 284.500,00	€ 120.000,00
2	ME	S. PIERO PATTI	14985	06/11/2018	07/11/2018	36418	08/11/2018	ASILO NIDO	B	27	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 20 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	11 MESI	€ 78.168,99	€ 83.168,99	€ 78.168,99
3	EN	LEONFORTE	24879	06/11/2018	08/11/2018	36514	09/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 30 bambini/e	LUG. 2019 / GIU. 2020	11 MESI	€ 123.032,94	€ 123.032,94	€ 123.032,94
4	EN	TROINA	24084	07/11/2018	08/11/2018	36515	09/11/2018	ASILO NIDO	B	26	Implementazione mediante prolungamento orario e inserimento nuovi laboratori e attività per n. 26 bambini/e	LUG. 2019 / DIC. 2020	18 MESI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
5	EN	AIDONE	7545	17/10/2018	08/11/2018	36517	09/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 30 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	24 MESI	€ 146.735,28	€ 146.735,28	€ 146.735,28
6	CT	RANDAZZO	20868	09/11/2018	12/11/2018	36695	12/11/2018	ASILO NIDO	B	32	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura un giorno in più (sabato) per n. 32 bambini/e	SETT. 2019 / GIUG. 2020	10 MESI	€ 150.000,00	€ 183.539,84	€ 150.000,00
7	EN	PIAZZA ARMERINA	36042	09/11/2018	12/11/2018	36711	12/11/2018	ASILO NIDO	B	60	Implementazione servizio ordinario per n. 10 bambini/e, prolungamento pomeridiano e apertura mesi estivi per n. 60 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	12 MESI	€ 149.815,62	€ 199.500,00	€ 149.815,62
8	TP	MARSALA	4984	08/11/2018	09/11/2018	36753	12/11/2018	ASILO NIDO	B	42	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 42 bambini/e	MAR. 2019 / FEB. 2020	11 MESI	€ 150.000,00	€ 413.952,00	€ 150.000,00
9	ME	CAPO D'ORLANDO	32938	05/11/2018	09/11/2018	36760	12/11/2018	ASILO NIDO	B	21	Implementazione servizio ordinario per n. 16 bambini/e e apertura pomeridiana per n. 21 bambini/e	SETT. 2019 / GIU. 2020	10 MESI	€ 150.000,00	€ 186.286,36	€ 150.000,00
10	ME	MALVAGNA	4530	08/11/2018	09/11/2018	36768	12/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	GENN. 2019 / AGO. 2019	8 MESI	€ 141.006,60	€ 141.006,60	€ 141.006,60
11	ME	ALI'	7284	08/11/2018	09/11/2018	36777	12/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	DIC. 2018 / LUG. 2019	8 MESI	€ 119.518,35	€ 119.518,35	€ 119.518,35
12	ME	CASTELMOLA	49	08/11/2018	09/11/2018	36779	12/11/2018	MICRO NIDO	B	12	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 12 bambini/e	DIC. 2018 / LUG. 2019	8 MESI	€ 119.518,35	€ 119.518,35	€ 119.518,35
13	PA	PARTINICO	19341	09/11/2018	09/11/2018	36780	12/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione del servizio di spazio gioco con integrazione personale esterno per asilo nido per n. 30 bambini/e	DIC. 2018 / GIU. 2019	7 MESI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
14	ME	CAPRILEONE	14804	12/11/2018	12/11/2018	36977	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	20 MESI	€ 150.000,00	€ 457.304,60	€ 150.000,00
15	ME	S. STEFANO DI CAMASTRA	12002	09/11/2018	12/11/2018	36988	13/11/2018	ASILO NIDO	B	23	Implementazione servizio mediante prolungamento pomeridiano e apertura mesi estivi per n. 23 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	12 MESI	€ 150.000,00	€ 173.191,68	€ 150.000,00
16	AG	LICATA	64211	09/11/2018	12/11/2018	37003	13/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione servizio mediante prolungamento pomeridiano per n. 30 bambini/e	GENN. 2019 / GIU. 2020	16 MESI	€ 147.020,19	€ 147.020,19	€ 147.020,19
17	CT	BIANCAVILLA	26691	09/11/2018	12/11/2018	37049	13/11/2018	ASILO NIDO	B	40	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 40 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	20 MESI	€ 150.000,00	€ 420.000,00	€ 150.000,00
18	ME	NASO	15730	08/11/2018	12/11/2018	37056	13/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	SETT. 2019 / AGO. 2020	11 MESI	€ 146.314,18	€ 154.014,93	€ 146.314,18

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Avviso pubblico D.D.G. n. 1773 del 14/09/2018 - Istanze ammesse a contributo presentate dai Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per la apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o per la implementazione di uno esistente _ Tipologia di intervento B dell'Avviso

N.	PROV	COMUNE	PROT. COMUNE	DEL	DATA RICEZIONE	PROT. FAM.	DEL	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. BAMBINI/E	OGGETTO DELL' INTERVENTO	PERIODO	DURATA DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO
19	ME	GALATI MAMERTINO	10279	12/11/2018	12/11/2018	37057	13/11/2018	MICRO NIDO	B	15	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 15 bambini/e	SETT. 2019 / AGO. 2020	11 MESI	€ 146.314,18	€ 154.014,93	€ 146.314,18
20	PA	BISACQUINO	16182	11/11/2018	12/11/2018	37059	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2020	20 MESI	€ 150.000,00	€ 402.387,74	€ 150.000,00
21	ME	PATTI	27733	09/11/2018	12/11/2018	37063	13/11/2018	ASILO NIDO	B	60	Implementazione servizio ordinario per n. 34 bambini/e	SETT. 2019 / LUG. 2020	11 MESI	€ 147.924,48	€ 147.924,48	€ 147.924,48
22	CL	CALTANISSETTA	107830	09/11/2018	12/11/2018	37066	13/11/2018	ASILO NIDO	B	26	Implementazione servizio mediante apertura al sabato e apertura mesi estivi per n. 30/37 bambini/e	GENN. 2019 / DIC. 2019	10 MESI	€ 280.195,36	€ 672.697,20	€ 150.000,00
23	ME	GRANITI	6934	10/11/2018	12/11/2018	37070	13/11/2018	MICRO NIDO	B	18	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 18 bambini/e	GENN. 2019 / AGO. 2019	8 MESI	€ 119.518,35	€ 119.518,35	€ 119.518,35
24	CT	RAGALNA	11761	06/11/2018	12/11/2018	37073	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	GENN. 2019 / LUG. 2020	18 MESI	€ 143.184,41	€ 327.464,41	€ 143.184,41
25	AG	CASTELTERMINI	22924	09/11/2018	14/11/2018	37659	15/11/2018	ASILO NIDO	B	37	Implementazione servizio mediante prolungamento orario 2 ore per 5 gg. a settimana oltre 4 ore il sabato per n. 15 bambini/e	SETT. 2019 / LUG. 2020	11 MESI	€ 119.317,08	€ 119.317,08	€ 119.317,08
26	CL	MUSSOMELI	21721	13/11/2018	20/11/2018	38346	21/11/2018	ASILO NIDO	B	36	Implementazione servizio mediante prolungamento orario 2 ore per 5 gg. a settimana oltre 6 ore il sabato per n. 15 bambini/e	OTT. 2019 / LUG. 2020	10 MESI	€ 56.381,45	€ 56.381,45	€ 56.381,45
													TOTALE	**€ 3.653.965,81**	**€ 5.651.995,75**	**€ 3.523.770,45**

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato D

Avviso pubblico D.D.G. n. 1773 del 14/09/2018 - Istanze non ammesse a contributo presentate dai Comuni della Sicilia per la concessione di contributi per il sostegno della spesa per la gestione ordinaria del servizio di asilo nido o micro nido comunale finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie dei bambini iscritti e per quella derivante dalla apertura del nuovo servizio di nido o micro nido comunale o dalla implementazione di uno esistente

N.	PROV	COMUNE	PROT. COMUNE	DEL	DATA RICEZIONE	PROT. FAM.	DEL	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. BAMBINI/E	OGGETTO DELL' INTERVENTO	PERIODO	DURATA DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIBILITA' / NOTE
1	PA	MARINEO	15379	24/10/2018	26/10/2018	34999	29/10/2018	ASILO NIDO	B	32	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 32 bambini/e	GENN. 2019 / AGOSTO 2019	8 MESI	€ 149.167,97	€ 149.167,97	€ -	COMUNE GIA' BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE CON D.D. n. 1508 DEL 18.10.2013 - ISTANZA IN VIOLAZIONE ALL'ART. 4 DELL'AVVISO "LIMITAZIONI, ECCEZIONI E PRESCRIZIONI"
2	ME	LETOJANNI	14254	22/10/2018	26/10/2018	35041	29/10/2018	MICRO NIDO	A	24	Riduzione retta a carico delle famiglie	GENN. 2019 / LUG. 2019	7 MESI	€ 26.400,00	€ 305.483,22	€ -	NON RIENTRA NELLE TRE FATTISPECIE CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA PER LA TIPOLOGIA A DELL'AVVISO
3	RG	ACATE	17252	26/10/2018	29/10/2018	35271	30/10/2018	ASILO NIDO	B	55	Implementazione di n. 10 bambini/e, apertura mesi estivi per n. 55 bambini/e e prolungamento servizio fino a dicembre 2019	GENN. 2019 / DIC. 2019	11 MESI	€ 149.885,00	€ 149.885,00	€ -	COMUNE GIA' BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE CON D.D. n. 1508 DEL 18.10.2013 - ISTANZA IN VIOLAZIONE ALL'ART. 4 DELL'AVVISO "LIMITAZIONI, ECCEZIONI E PRESCRIZIONI"
4	PA	GERACI SICULO	8775	24/10/2018	30/10/2018	35379	31/10/2018	MICRO NIDO	B	10	Implementazione mediante prolungamento orario e apertura mesi estivi per n. 10 bambini/e	GENN. 2019 / AGOSTO 2019	8 MESI	€ 46.818,72	€ 46.818,72	€ -	COMUNE GIA' BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE CON D.D. n. 1508 DEL 18.10.2013 - ISTANZA IN VIOLAZIONE ALL'ART. 4 DELL'AVVISO "LIMITAZIONI, ECCEZIONI E PRESCRIZIONI"
5	CT	S. CONO	4396	26/10/2018	05/11/2018	36011	06/11/2018	MICRO NIDO	B	20	Implementazione mediante prolungamento orario, estensione nel mese di luglio sabati compresi e istituzione servizio mensa per n. 16 bambini/e	DIC. 2018 / LUG. 2019	8 MESI	€ 37.028,00	€ 42.628,00	€ -	COMUNE GIA' BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE CON D.D. n. 1508 DEL 18.10.2013 - ISTANZA IN VIOLAZIONE ALL'ART. 4 DELL'AVVISO "LIMITAZIONI, ECCEZIONI E PRESCRIZIONI"
6	CT	MISTERBIANCO	57882	09/11/2018	12/11/2018	36692	12/11/2018	ASILO NIDO	B	45	Compartecipazione alla spesa della gestione ordinaria del nido	LUG. 2019 / LUG. 2020	11 MESI	€ 150.000,00	€ 435.519,86	€ -	LA PROPOSTA NON PREVEDE ALCUNA IMPLEMENTAZIONE RISPETTO AL SERVIZIO ESISTENTE NE' DI UTENZA NE' DI DURATA DEL SERVIZIO
7	AG	SAMBUCA DI SICILIA	15140	08/11/2018	09/11/2018	36734	12/11/2018	ASILO NIDO	B	36	Implementazione servizio ordinario per n. 6 bambini/e	GENN. 2019 / LUG. 2020	18 MESI	€ 104.741,28	€ 104.741,28	€ -	COMUNE GIA' BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE CON D.D. n. 1508 DEL 18.10.2013 - ISTANZA IN VIOLAZIONE ALL'ART. 4 DELL'AVVISO "LIMITAZIONI, ECCEZIONI E PRESCRIZIONI"
8	AG	LAMPEDUSA E LINOSA	18662	09/11/2018	12/11/2018	36959	13/11/2018	MICRO NIDO	B	24	Attivazione di un nuovo servizio di micro nido comunale per n. 24 bambini/e	SETT. 2019 / GIU. 2020	10 MESI	€ 150.000,00	€ 221.353,77	€ -	IL FINANZIAMENTO PAC PNSCIA NECESSARIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E' STATO REVOCATO DALL'ADG CON LA NOTA PROT. N. 6777 DEL 12.11.2018
9	ME	S. LUCIA DEL MELA	17021	09/11/2018	12/11/2018	37069	13/11/2018	ASILO NIDO	B	30	Implementazione servizio mediante apertura al sabato e apertura mesi estivi per n. 30 bambini/e	GENN. 2019 / AGO. 2020	20 MESI	€ 89.529,92	€ 123.729,92	€ -	COMUNE GIA' BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE CON D.D. n. 1508 DEL 18.10.2013 - ISTANZA IN VIOLAZIONE ALL'ART. 4 DELL'AVVISO "LIMITAZIONI, ECCEZIONI E PRESCRIZIONI"
													TOTALE	€ 903.570,89	€ 1.579.327,74	€ -	

(2019.3.153)012

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 15 gennaio 2019.

PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.1 per la richiesta di concessione di "Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento" - Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e finanziabili e non ammesse.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

– legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana";

– legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

– legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

– legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

– legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione" e in particolare, l'art. 49;

– D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato approvato il regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9/15;

– D.P.R.S. n. 703 del 16 febbraio 2018 n. 703, con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali all'ing. Salvatore Giglione;

– D.D.G. n. 1641 del 4 luglio 2016, con il quale è conferito l'incarico di dirigente del servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" alla d.ssa Cristina Pecoraro;

Viste le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

– legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

– legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";

– D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

– legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;

– Protocollo d'intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

Viste le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

– legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

– legge n. 20 del 14 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

– D.Lgs. n. 200 del 18 giugno 1999 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

– D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

– legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 e specificatamente l'art. 11, che dispone l'applicazione del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dall'1 gennaio 2015;

– deliberazione della Corte dei conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitare per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

– circolare n. 6 del 23 febbaio 2017 del Dipartimento bilancio e tesoro e del Dipartimento programmazione "PO FESR 2014-2020 - Controlli delle Ragionerie centrali - snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

– legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";

– legge regionale n. 9 dell'8 maggio 2018 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018/2020";

Viste le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

– legge n. 109 del 17 marzo 1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282";

– decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;

– legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Viste le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

– decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 63, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE";

– decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

– decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

– legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2014-2020:

– regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* europea del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

– regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* europea del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio e successivi regolamenti di esecuzione attuativi n. 215/2014 e n. 288/2014 ;

– l'Accordo di partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con decisione CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi operativi nazionali (PON) e i Programmi operativi regionali (POR);

Visto il Programma operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. n. 267 del 10 novembre 2015 e la seguente documentazione attuativa:

– deliberazioni della Giunta regionale di Governo n. 266 del 27 luglio 2016 e n. 44 del 26 gennaio 2017 di adozione del "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020";

– delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";

– deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 103 del 6 marzo 2017 "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'attuazione" di approvazione della versione dell'1 marzo 2017 del Manuale;

Visto l'Obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" del PO FESR e, in particolare, l'Azione 9.3.1;

Visto il D.D. n. 1839 del 3 ottobre 2017, con cui il Dipartimento bilancio e tesoro ha istituito il capitolo 582421 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 - OT9 - Obiettivo specifico 9.3 - Azione 9.3.1 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00 per gli esercizi finanziari, 2018, 2019 e 2020;

Visti il PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.3.1 per la richiesta di concessione di "Finanziamento piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative) conformi alle normative regionali di riferimento";

Visto il D.D.G. n. 49 dell'11 gennaio 2018 di approvazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti a valere sull'Azione 9.3.1, pubblicato nei siti *web* istituzionali e nel S.O. n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 8 del 16 febbraio 2018, con una dotazione complessiva pari a € 5.708.460, 40, con scadenza per la presentazione delle domande entro le ore 13,00 del 17 maggio 2018 e per la copia del progetto ex lett. d) del par. 4.3 entro le ore 13,00 del 24 maggio 2018;

Visto il D.D.G. n.1360 del 6 luglio 2018, con cui è stata nominata la commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammissibili;

Visto il D.D.G. n. 2196 del 6 novembre 2018, che sostituisce integralmente il D.D.G. n. 1360 del 6 luglio 2018, con cui è stata nominata la nuova commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute ammissibili, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, paragrafi 4.4 e 4.5 del richiamato avviso:

Visto il D.D.G. n. 1639 del 10 agosto 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro con presa nota n. 1089 del 7 settembre 2018, con il quale è stato approvato l'Elenco delle domande ammissibili e non ricevibili ai fini della successiva fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito dell'Avviso in questione;

Visto il D.D.G. n. 2211 dell'8 novembre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro con presa nota n. 1496 del 12 novembre 2018, con il quale è stata approvata la modifica dell'Elenco delle domande ammissibili e non ricevibili approvato con il D.D.G. n. 1639 del 10 agosto 2018, con riferimento alle cause di esclusione per la proposta progettuale del comune di Valledolmo, come meglio precisato nel corpo del medesimo provvedimento;

Vista la nota prot. n. 41933 del 20 dicembre 2018, ricevuta dal servizio 1 in data 8 gennaio 2019, con la quale il presidente della commissione di valutazione ha restituito i succitati fascicoli ed ha trasmesso gli esiti della procedura di valutazione ed, in particolare, n. 5 verbali delle sedute, n. 25 schede di valutazione e la graduatoria, definita provvisoria, con i punteggi assegnati ad ogni progetto:

Visto l'art. 4, paragrafo 4.5 "Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria" punto 7 dell'Avviso, che definisce le modalità di adozione della graduatoria provvisoria con indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni;

Visto l'art. 4, paragrafo 4.5 "Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria" punto 7 dell'Av-

COPIA TRATTA DA GURS - PARTE I DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

viso, che prevede un punteggio minimo assegnato in sede di valutazione di 60/100 punti per la finanziabilità dei progetti;

Visto l'art. 4, paragrafo 4.5 "Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria" punto 5 dell'Avviso, che prevede che a parità di punteggio, le domande devono essere ordinate secondo le seguenti priorità: a) operazione con progettazione esecutiva, b) operazione su bene confiscato e c) cronologia di presentazione;

Visto l'art. 1, paragrafo 1.2 "Risorse finanziarie e modalità attuative" punto 2. dell'Avviso, che individua una dotazione finanziaria per l'Avviso pari ad € 5.708.460,40;

Visto l'art. 1, paragrafo 1.2 "Risorse finanziarie e modalità attuative" punto 3 dell' Avviso che prevede che "la predetta dotazione finanziaria potrà essere integrata con eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili";

Considerato che la dotazione finanziaria prevista per l'Azione 9.3.1 "Finanziamento di piani di investimento per comuni associati per realizzare nuove infrastrutture e recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socio educative)" del Programma operativo regionale FESR 2014-2020, al netto della riserva di efficacia e della quota territorializzata e individuata per la attuazione delle strategie delle aree interne e delle agende urbane, è pari ad 17.566.508,90;

Visto il D.D.G. n. 2396 del 26 novembre 2018 registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 2018, reg. n. 1, fg. n. 177, con il quale si è provveduto ad ammettere a finanziamento n. 19 interventi, indicati nel corpo del provvedimento, ex delibera CIPE n. 79/2012 Obiettivi di servizio - Servizi di cura infanzia a valere sull'Azione 9.3.1, dell'Asse 9 "Inclusione sociale" del PO FESR Sicilia 2014/2020, per un importo complessivo, a valere sulle risorse della Azione sopra indicate, di € 9.708.225,71;

Considerato che, alla luce di ciò, la somma disponibile sulla Azione 9.3.1, al netto di quanto utilizzato a seguito del "trascinamento" dei n. 19 progetti, è pari ad € 7.858.283,19;

Ritenuto di assumere gli esiti della valutazione della commissione dei progetti presentati a valere sull'Avviso dell'Azione 9.3.1, secondo la graduatoria e l'elenco provvisorio di seguito indicato:

a) graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili;

b) graduatoria provvisoria delle operazioni non ammesse con annotazione delle relative motivazioni;

Ritenuto, infine, di procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.7 dell'Avviso, della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili, di quelle ammesse e non finanziabili per carenza di fondi e di quelle non ammesse definite dalla commissione di valutazione come da allegato a) al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso;

Decreta:

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 1

È approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e non ammesse con annotazione delle relative motivazioni a valere dell'Avviso Azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020, approvato con D.D.G. n. 49 dell'11 gennaio 2018, di cui all'Allegato A) parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4.5, punto 8 dell'Avviso, gli enti, i cui progetti sono inseriti nell'Allegato A) di cui all'art. 1, possono presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione. sicilia.it specificando nell'oggetto la dizione "AVVISO Azione 9.3.1, Operazione ID n..... ordine cronologico assegnato (come da Allegato): osservazioni graduatoria provvisoria", perentoriamente entro il termine di giorni 20 dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per i controlli di competenza e successivamente sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserito nei siti ufficiali del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali http://lineediattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it e del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 15 gennaio 2019.

GIGLIONE

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 17 gennaio 2019 al n. 15.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato A

Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 1 - "Gestioni fondi extraregionali"

PO FESR SICILIA 2014-2020

PO FESR SICILIA 2014-2020 - AVVISO AZIONE 9.3.1 approvato con D.D.G. n. 49 dell'11/01/2018
ESITI VALUTAZIONE
Graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili per carenza di fondi e non ammesse

N.	N. GRAD.	ID N.	Comune	Titolo Progetto	COSTO PROGETTO	COFIN.TO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNT.	Motivazione non ammissione
1	1	**26**	PRIZZI	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE DESTINATO AD ASILO	€ 498.610,97	€ -	€ 498.610,97	79	
2	2	**10**	VILLAFRANCA SICULA	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO COMUNALE VILLA MUSSO DA DESTINARE A CENTRO EDUCATIVO DIURNO.	€ 443.156,98	€ -	€ 443.156,98	78	
3	3	**6**	RACALMUTO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI LOCALI EX MACELLO	€ 438.761,81	€ -	€ 438.761,81	77	
4	4	**18**	SICULIANA	FONDAMENTA – DIRE, IMPARARE, CONDIVIDERE E FARE	€ 499.984,44	€ -	€ 499.984,44	77	
5	5	**33**	SANTA MARGHERITA BELICE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	€ 593.896,41	€ 93.896,41	€ 500.000,00	71	
6	6	**8**	MONTEROSSO ALMO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	69	
7	7	**2**	SANTA TERESA DI RIVA	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DA ADIBIRE A CENTRO EDUCATIVO E DI AGGREGA ZIONE PER MINORI "IMPARARE PER CRESCERE"	€ 550.000,00	€ 50.000,00	€ 500.000,00	67	
8	8	**7**	MAZZARRONE	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EX CENTRO DIURNO A MICRO NIDO PER L'INFANZIA VIA CANONICA ANG. VIA PAVIA	€ 499.949,71	€ -	€ 499.949,71	67	
9	9	**1**	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELL' INTONACO ESTERNO E REALIZZAZIONE ASILO NIDO."CASA DEL FANCIULLO"	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	65	
10	10	**23**	BRONTE	CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE 2.0	€ 115.961,14	€ -	€ 115.961,14	65	

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 1 - "Gestioni fondi extraregionali"

PO FESR SICILIA 2014-2020 - AVVISO AZIONE 9.3.1 approvato con D.D.G. n. 49 dell'11/01/2018
ESITI VALUTAZIONE
Graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili per carenza di fondi e non ammesse

11	11	**31**	ACICATENA	COMPLETAMENTO E RECUPERO CENTRO PORTATORI HANDICAP	€ 317.000,00	€ 31.700,00	€ 285.300,00	64	
12	12	**32**	SANT'ANGELO DI BROLO	MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DA PARTE DEI SOGGETTI CON DISABILITA' ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ASILO NIDO	€ 99.800,00	€ -	€ 99.800,00	64	
13	13	**11**	GIARRATANA	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE INERENTE UN EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO GIOVANILE"	€ 437.758,01	€ -	€ 437.758,01	63	
14	14	**17**	MILITELLO IN VAL DI CATANIA	RIFUNZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA AMBIENTALE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "L'ISOLA FELICE"	€ 499.737,28	€ -	€ 499.737,28	63	
15	15	**21**	CACCAMO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO (EFFICENTAMENTO ENERGETICO) E RIFUNZIONALIZZAZIONE,COMPRESA LA FORNITURA DEI RELATIVI ARREDI, DELL'EDIFICIO DESTINATO A CENTRO LUDICO RICREATIVO DI VIA SUOR FELICIA	€ 134.667,86	€ -	€ 134.667,86	63	
16	16	**9**	PACE DEL MELA	REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO PER MINORI (4/18 ANNI)DA INSEDIARE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DISMESSO DELL'EX SCUOLA MATERNA DI GIAMMORO	€ 500.000,00	€ -	€ 500.000,00	62	
17	17	**27**	CALTAGIRONE	ADEGUAMENTO RIFUNZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA AMOROSO DA DESTINARSI A CENTRO DI AGGREGAZIONE PER MINORI	€ 494.110,00	€ -	€ 494.110,00	62	
18	18	**35**	GIOIOSA MAREA	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DI PORZIONE, ATTUALMENTE INUTILIZZATA, DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA MATERNA, DA ADIBIRE A NIDO D'INFANZIA	€ 455.257,91	€ 45.525,79	€ 409.732,12	62	
19	19	**20**	NIZZA DI SICILIA	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO E DI RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO DESTINATO AD ATTIVITA' ASSISTENZIALE	€ 405.000,00	€ 20.250,00	€ 384.750,00	60	
				TOTALE	**€ 7.983.652,52**	**€ 241.372,20**	**€ 7.742.280,32**		

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA

Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali
Servizio 1 - "Gestioni fondi extraregionali"

PO FESR SICILIA 2014-2020

PO FESR SICILIA 2014-2020 - AVVISO AZIONE 9.3.1 approvato con D.D.G. n. 49 dell'11/01/2018
ESITI VALUTAZIONE
Graduatoria provvisoria delle Operazioni ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili per carenza di fondi e non ammesse

b) Graduatoria provvisoria delle Operazioni non ammesse

1	20	**16**	BIVONA	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI ANIMAZIONE CULTURALE PER MINORI DI FASCIA DI ETA' DA 4- 18 ANNI	€ 268.598,28	€ -	€ -	49	Punteggio inferiore a 60
2	21	**30**	BROLO	ADEGUAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'EX EDIFICIO SCOLASTICO DI C.DA JANNELLO PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONEDIURNO PER MINORI	€ 341.215,78	€ -	€ -	49	Punteggio inferiore a 60
3	22	**4**	CALASCIBETTA	ASILO NIDO CICIRELLO	€ 498.000,00	€ -	€ -	41	Punteggio inferiore a 60
4	23	**28**	PETROSINO	ADEGUAMENTO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DIURNO	€ 650.000,00	€ 150.000,00	€ -	40	Punteggio inferiore a 60
5	24	**22**	MILAZZO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE	€ 482.099,90	€ -	€ -	39	Punteggio inferiore a 60
6	25	**14**	MONTEDORO	LAVORI DI COPERTURA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RINNOVO ARREDI DEL CENTRO GIOVANILE DI PIAZZA EUROPA	€ 320.000,00	€ -	€ -	12	Punteggio inferiore a 60
				TOTALE	**€ 2.559.913,96**	**€ 150.000,00**	**€ -**		
				TOTALE COMPLESSIVO	**€ 10.604.804,67**	**€ 391.372,20**	**€ 7.803.518,51**		

(2019.4.220)132

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 4 gennaio 2019.

Integrazione della composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica.

L'ASSESSORE
PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo dell'11 settembre 2000, n. 296;

Visto il D.M. n. 2284/TT del 6 febbraio 2003, istitutivo della Consulta generale per l'autotrasporto;

Visto il D.lgs. 21 novembre 2005, n. 284, istitutivo della Consulta generale per l'autotrasporto e la logistica;

Visto il Piano generale dei trasporti e della logistica approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001;

Visto il Piano regionale dei trasporti e della mobilità - Piano direttore - approvato con D.A. 13 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 7 febbraio 2003;

Visto il Piano attuativo del P.R.T.M. relativo al trasporto delle merci e della logistica approvato con D.A. del 23 febbraio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 12 marzo 2004;

Visto l'APQ per il trasporto merci e logistica del 2006 e successivi atti integrativi del 2008 e 2015;

Visto l'aggiornamento del Piano integrato delle infrastrutture e della mobilità condizionalità *ex ante* del PO FERS 2014/2020 approvato con delibera di Giunta regionale n. 247 del 27 giugno 2017 e adottato con D.A. n. 1395 del 30 giugno 2017;

Visto il D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018, con il quale è stata istituita la Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica;

Considerato che nel corso della riunione di insediamento della stessa Consulta, avvenuta in data 12 dicembre 2018, è emersa l'esigenza di integrare la sua composizione con i seguenti enti/associazioni:

– Ministero delle infrastrutture - Provveditorato opere pubbliche per la Sicilia;
– SIS Società interporti siciliana;
– Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale;
– Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale;
– Confindustria CT;
– ANITA
– ALIS;

Ritenuto di dovere integrare la composizione della Consulta con i sopraelencati enti/associazioni;

Decreta:

Art. 1

La composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica di cui all'art. 2 del D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018 è integrata con i seguenti enti/associazioni:

– Ministero delle infrastrutture - Provveditorato opere pubbliche per la Sicilia;
– SIS Società interporti siciliana;
– Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale;
– Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale;
– Confindustria CT;
– ANITA;
– ALIS.

Art. 2

Norme finali

Restano confermati tutti gli altri contenuti di cui al D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018 istitutivo della Consulta stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 gennaio 2019.

FALCONE

(2019.2.110)110

DECRETO 8 gennaio 2019.

Integrazione della composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica.

L'ASSESSORE
PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo dell'11 settembre 2000, n. 296;

Visto il D.M. n. 2284/TT del 6 febbraio 2003, istitutivo della Consulta generale per l'autotrasporto;

Visto il D.lgs. 21 novembre 2005, n. 284, istitutivo della Consulta generale per l'autotrasporto e la logistica;

Visto il Piano generale dei trasporti e della logistica approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001;

Visto il Piano regionale dei trasporti e della mobilità - Piano direttore - approvato con D.A. 13 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 7 febbraio 2003;

Visto il Piano attuativo del P.R.T.M. relativo al trasporto delle merci e della logistica approvato con D.A. del 23 febbraio 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 12 marzo 2004;

Visto l'APQ per il trasporto merci e logistica del 2006 e successivi atti integrativi del 2008 e 2015;

Visto l'aggiornamento del Piano integrato delle infrastrutture e della mobilità condizionalità *ex ante* del PO FERS 2014/2020 approvato con delibera di Giunta regionale n. 247 del 27 giugno 2017 e adottato con D.A. n. 1395 del 30 giugno 2017;

Visto il D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018, con il quale è stata istituita la Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica;

Visto il D.A. n. 1/Gab del 4 gennaio 2019, con il quale è stata integrata la Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica di ulteriori enti/associazioni;

Considerato che con legge 17 dicembre 2018, n. 136, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (serie generale) n. 293 del 18 dicembre 2018 è stata istituita l'Autorità di sistema portuale dello Stretto;

Ritenuto pertanto di dovere integrare la composizione della Consulta con:

– l'Autorità di sistema portuale dello Stretto;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Decreta:

Art. 1

La composizione della Consulta regionale per l'autotrasporto e la logistica di cui al ai D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018 e D.A. n. 1/Gab del 4 gennaio 2019, è integrata con il seguente ente: Autorità di sistema portuale dello Stretto.

Art. 2

Norme finali

Restano confermati tutti gli altri contenuti di cui al D.A. n. 29/Gab del 30 novembre 2018, istitutivo della Consulta stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 gennaio 2019.

FALCONE

(2019.2.110)110

DECRETO 10 gennaio 2019.

Autorizzazione all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Palermo all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2002, n. 11 e ss.mm.ii.

L'ASSESSORE
PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge regionale 18 marzo 1977, n. 10;

Vista la legge regionale 24 dicembre 1993, n. 560;

Visto il D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con la legge del 15 luglio 1994, n. 444;

Vista la legge regionale 3 novembre 1994, n. 43;

Vista la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22;

Visto l'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2002, n. 11;

Visto l'art. 26, comma 7, della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni" modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n. 18;

Visto il D.P.Reg. n. 643/Area 1^/S.G. del 29 novembre 2017, con il quale l'on.le Marco Falcone è stato nominato Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

Visto l'art. 79, comma 1, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 modificando l'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2002, n. 11, che ha previsto che "al fine di provvedere al ripianamento delle gravi situazioni debitorie manifestatesi antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge pregiudicanti il regolare funzionamento degli Istituti autonomi case popolari della Sicilia, gli Istituti sono autorizzati a utilizzare, in via straordinaria e non oltre la data del 31 dicembre 2018, a titolo esclusivo di anticipazione di liquidità, le somme derivanti dalle economie di finanziamenti e cessione di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 non vincolate da programmazione, nonché i proventi delle cessioni degli immobili non residenziali, nella misura massima dell'80 per cento, a condizione che tali debiti maturati risultino iscritti in bilancio" prevedendo, altresì, che "l'utilizzazione delle predette risorse è autorizzata con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, previa delibera di Giunta regionale, che dispone l'obbligo da parte dell'ente beneficiario al reintegro della somma autorizzata a titolo di anticipazione di liquidità, secondo il piano di rientro nella stessa contenuto, mediante l'utilizzo dei fondi di parte corrente.";

Vista la richiesta avanzata dall'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Palermo, assunta con nota prot. n. 11981 del 31 luglio 2018, di potersi avvalere della succitata norma ed essere autorizzato all'utilizzo dei fondi disponibili e afferenti alle economie di finanziamenti e cessione di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 non vincolate da programmazione, nonché dei proventi delle cessioni degli immobili non residenziali, nella misura massima dell'80 per cento, per un ammontare massimo complessivo di € 7.359.107,64;

Valutata positivamente la sostenibilità in termini finanziari del piano di rientro secondo la capacità di spesa dell'Ente che prevede la restituzione dell'intera somma entro il 31 maggio 2032;

Vista la deliberazione n. 544 del 27 dicembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la proposta dello I.A.C.P. di Palermo nei termini testé esposti;

Considerato che l'utilizzo delle risorse, di cui all'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2002, n. 11 come sostituito dall'art. 79, comma 1, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, sono indispensabili per far fronte alla difficile situazione debitoria in cui versa l'Istituto autonomo per le case popolari (I.A.C.P.) della provincia di Palermo;

Ritenuto, pertanto, di potere autorizzare l'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Palermo all'utilizzo delle somme relative alle economie di finanziamenti e cessione di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 non vincolate da programmazione, nonché dei proventi delle cessioni degli immobili non residenziali, nella misura massima dell'80 per cento, per un ammontare massimo complessivo di € 7.359.107,64;

Considerato, altresì, che occorre garantire il rispetto degli obblighi derivanti dal piano di reintegro approvato, assegnando allo stesso Istituto l'obbligo di comunicare annualmente a codesto Assessorato l'avvenuto adempimento di quanto ivi prescritto;

Per le motivazioni di cui in premessa;

Decreta:

Art. 1

L'Istituto autonomo per le case popolari (I.A.C.P.) della provincia di Palermo è autorizzato, per far fronte al ripianamento delle gravi situazioni debitorie tali da pregiudicarne il funzionamento e specificamente indicate nell'istanza avanzata in data 31 luglio 2018 con nota prot. n. 11981, all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 5, comma 1, della legge

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

regionale 9 agosto 2002, n. 11 come sostituito dall'art. 79, comma 1, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, nella misura massima dell'80% a titolo esclusivo di anticipazione di liquidità, delle somme derivanti dalle economie di finanziamenti e dalle alienazioni di alloggi di cui alla legge n. 560/1993 non vincolate da programmazione, nonché dall'utilizzo dei proventi delle cessioni degli immobili non residenziali, per un ammontare massimo complessivo di € 7.359.107,64.

Art. 2

È approvato il piano di rientro proposto dall'Istituto autonomo per le case popolari (I.A.C.P.) della provincia di Palermo per il reintegro delle risorse utilizzate per le finalità di cui all'art. 1, così come indicato nella richiesta avanzata in data 31 luglio 2018 con nota prot. n. 11981 dal medesimo ente.

Art. 3

L'Istituto autonomo per le case popolari (I.A.C.P.) della provincia di Palermo è obbligato a rispettare l'obbligo del reintegro delle somme utilizzate nella misura e nel rispetto dei tempi statuiti dal piano di cui all'art. 2.

Al fine di consentire l'esercizio della vigilanza e del controllo a codesto Assessorato, l'ente dovrà comunicare, annualmente e prima della chiusura dell'esercizio finanziario, al servizio 3 del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (Vigilanza enti), l'esatto importo delle somme versate a titolo di reintegro dei fondi utilizzati ai sensi dell'art. 1.

Art. 4

Il presente decreto verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 gennaio 2019.

FALCONE

(2019.2.121)067

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 10 gennaio 2019.

Percorsi attuativi di certificabilità (P.A.C.) dei bilanci degli enti del servizio sanitario regionale, della GSA e del bilancio consolidato - Avvio del percorso di consolidamento del P.A.C.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del Servizio sanitario regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali,delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, il Titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", nell'ambito del quale è disciplinata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata (G.S.A) e del bilancio sanitario consolidato regionale;

Visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 febbraio 2011, recante "Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliero universitarie, ivi compresi i policlinici universitari";

Visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante "Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale", il quale, all'art. 2, dispone per gli enti del Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 9, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n. 118/2011, "l'obbligo di garantire, sotto la responsabilità e il coordinamento delle regioni di appartenenza, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci";

Visto l'articolo 3 del decreto ministeriale 17 settembre 2012, con il quale si dispone che le regioni debbano presentare un programma d'azione definito "Percorso attuativo della certificabilità, finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale, della GSA e del bilancio consolidato. Durante la realizzazione dei percorsi attuativi, la regione può anche richiedere ai propri enti del Servizio sanitario regionale revisioni limitate, intese come l'espressione di un giudizio professionale da parte di un soggetto di cui all'articolo 4, comma 3, sulla chiarezza e sull'attendibilità di una o più poste di bilancio, nel rispetto dei principi di revisione";

Visto, in particolare, il comma 3 - il quale prevede che i percorsi attuativi e gli eventuali aggiornamenti per le Regioni sottoposte ai piani di rientro sono approvati congiuntamente dal Comitato permanente per l'erogazione dei LEA e dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui rispettivamente agli artt. 9 e 12 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, nonché il comma 5 del medesimo art. 3;

Visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1 marzo 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 marzo 2013 - Serie generale n. 72), recante "Definizione dei percorsi attuativi della certificabilità", con il quale al fine di consentire alle regioni e alle province autonome di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 settembre

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

2012, sono definiti: "I Percorsi attuativi della certificabilità. Requisiti comuni a tutte le regioni", di cui all'allegato A al suddetto decreto, nonché i "Contenuti della relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporsi da parte della regione" di cui all'allegato B del decreto, che ne costituiscono parte integrante;

Visto il D.A. n. 2128 del 12 novembre 2013, con il quale sono stati adottati i "Percorsi attuativi di certificabilità (PAC) per gli enti del Servizio sanitario regionale, per la GSA e il bilancio consolidato per la Regione Sicilia";

Visto il D.A. n. 402 del 10 marzo 2015, con il quale sono stati adottati i nuovi percorsi attuativi di certificabilità (P.A.C.) per gli enti del Servizio sanitario regionale, per la GSA e il bilancio consolidato per la Regione Sicilia;

Visto il D.A. n. 1559 del 3 settembre 2016, con il quale, ad integrazione e a modifica del D.A. n. 402 del 10 marzo 2015, sono adottati i "Percorsi attuativi di certificabilità (PAC) per gli enti del Servizio sanitario regionale, per la GSA e il bilancio consolidato per la Regione Sicilia", che ha recepito integralmente le raccomandazioni/suggerimenti del Tavolo e Comitato di cui al verbale del 12 novembre 2014 ed è stata programmata al 30 ottobre 2017, la tempistica prevista per la definizione delle procedure PAC;

Vista la nota prot. n. 45753 del 13 giugno 2018, con la quale il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, nell'ambito degli adempimenti LEA 2016- 2017, ha trasmesso la relazione P.A.C. anno 2017, nell'ambito della quale, ha rappresentato al Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed al Tavolo di verifica degli adempimenti l'esigenza del differimento del termine per la definizione del P.A.C., al fine di consentire alle Aziende del S.S.R. di superare le criticità rilevate nell'attuazione delle procedure del P.A.C. ed emerse in sede di monitoraggio dello stato di avanzamento delle stesse, nonché valutare l'opportunità di avvalersi di eventuali revisioni limitate e concordate, giusto quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del Decreto Certificabilità);

Preso atto a seguito della richiesta di differimento del termine inoltrata dal DPS, il Comitato permanente per l'erogazione dei LEA ed il Tavolo di verifica degli adempimenti LEA nella riunione del 24 luglio hanno assunto la determinazione: "la Regione non sta proseguendo secondo le scadenze programmate, pertanto si resta in attesa del provvedimento di rimodulazione del PAC al fine di tenere conto delle criticità evidenziate";

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere al consolidamento delle procedure PAC di cui al DA n. 1559/16 ed apportare interventi volti a superare eventuali criticità operative riscontrate o miglioramenti resisi possibili e necessari a seguito delle verifiche audit svolte sulle procedure adottate;

Decreta:

Art. 1

Per tutto quanto esposto in premessa, al fine di completare le attività di verifica e audit interno e regionale sulla piena operatività delle azioni previste dai PAC aziendali ed apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie al PAC regionale, si individua nella data del 31 dicembre 2019 il termine per la definizione dell'avviato percorso di consolidamento del PAC regionale.

Art. 2

Dare atto che solo a seguito del completamento del percorso di consolidamento di cui all'art. 1, si potrà procedere alla successiva fase volta all'individuazione del soggetto terzo ad attuare le attività di certificazione per come previste dall'art. 4 del D.M. salute del 17 settembre 2012.

Art. 3

La Regione si riserva di valutare l'eventuale necessità di avvalersi nel corso del percorso di consolidamento del PAC di cui all'art. 1 delle revisioni limitate concordate, come previsto dall'art. 3, comma 1, del D.M. salute del 17 settembre 2012.

Art. 4

Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* nonché sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 gennaio 2019.

RAZZA

(2019.2.122)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 8 gennaio 2019.

Deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente all'intervento di demolizione del complesso immobiliare ex stabilimento SICAR e successiva realizzazione di una grande struttura di vendita nel settore non alimentare nel comune di Isola delle Femmine.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 ed, in particolare, l'art. 57 come sostituito dal comma 11 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001;

Visto l'art. 15 della legge regionale n. 78/76, nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001 ;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 15 ed, in particolare, l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto il D.P.R.S. n. 709 del 16 febbraio 2018, con il quale al dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

Visto il foglio prot. n. 9736 del 13 agosto 2018, con il quale il comune di Isola delle Femmine ha trasmesso gli atti relativi alla richiesta di deroga di cui all'art. 16 della legge regionale n. 78/76, per l'approvazione in deroga all'art. 15 della legge regionale n. 78/76 del progetto per la realizzazione di una grande struttura di vendita non alimentare;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Vista la delibera del consiglio comunale di Isola delle Femmine n. 20 del 24 luglio 2018 avente oggetto: "Realizzazione di una grande struttura di vendita non alimentare. Richiesta di deroga prevista dall'art. 16 della legge regionale n. 78/76";

Vista la nota prot. 16298 dell'1 ottobre 2018, con la quale l'U.O. S2.1 del Servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 35/S2.1 del 28 settembre 2018, formulata ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito si trascrive:

« ... *Omissis* . ..

Considerato che:

- L'area d'intervento, compresa tra la ferrovia e la strada statale 113, è identificata in catasto al foglio n. 2, p.lla 48, con una superficie pari a mq 25.078,00, e ricade in zona D1 - Artigianale industriale del vigente P.R.G.;

- Il progetto, in variante urbanistica, prevede la demolizione dei manufatti esistenti regolarmente autorizzati, aventi una volumetria stimata pari a mc 103.960,00, che costituivano lo stabilimento industriale dismesso, ex "SICAR", e la successiva realizzazione, nei limiti della cubatura assentita, di un unico manufatto edilizio a un livello fuori terra con copertura carrabile (mq 7.311,00), destinato ad accogliere la grande struttura di vendita non alimentare proposta, più un corpo accessorio adiacente a quello principale (mq 148,00) destinato ad accogliere la tettoia d'ingresso e locali servizi per il pubblico;

- Le opere da realizzare prevedono una volumetria complessiva di mc 99.860,00 con indice di densità territoriale pari a mc/mq 4,00, superiore a quello consentito nella fascia da 0 a 500 metri dalla battigia;

- I principali parametri urbanistici dell'intervento (conformi a quelli previsti dalle N.T.A. del vigente strumento urbanistico, per la z.t.o. "D1" sono i seguenti:

Stato di fatto		Stato di progetto	
Area totale del lotto	mq 24.930,00	Area totale del lotto	mq 24.930,00
Superficie lorda assentita	mq 10937,48	Superficie coperta	mq 9.986,00
Rapporto di copertura	43,9%	Rapporto di copertura	40%
Altezza massima (varie)	max m 18,00	Altezza massima	m 10,00
Volume totale (stimato)	mc 103.906,00	Volume totale	mc 99.860,00

- Le motivazioni della deroga agli indici stabiliti dall'art. 15, lettere b) e c), della legge regionale n. 78/76, sono rintracciabili oltre che in quelle connesse allo sviluppo economico e sociale del territorio comunale, anche in quelle legate alla riqualificazione complessiva di un'area industriale oggi dismessa e in stato di degrado, determinata dal riuso della stessa, dall'utilizzo di un rapporto di copertura minore rispetto all'edificato preesistente, dalle minori altezze massime, e dalla sistemazione a verde delle aree esterne non utilizzate per parcheggi.

Alla luce di quanto sopra premesso, visto e considerato;

Si ritiene

che la deroga agli indici di densità territoriali di cui all'art. 15, lett. b) e c), della legge regionale n. 78/76, prevista dall'art. 16 della medesima legge, come modificato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/2001, vista la rilevanza per lo sviluppo socio-economico del territorio comunale delle opere in esame, volte a consentire l'insediamento di un'attività produttiva in un'area industriale dismessa ed in stato di degrado, possa essere accolta, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui al D.A. n. 410/GAB del 31 ottobre 2017, contenute nel parere n. 201 del 26 ottobre 2017 della commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 101 del 17 ottobre 2018, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'Ufficio e le motivazioni ivi contenute, che forma parte integrante del presente voto, e ciò anche nella ulteriore considerazione che l'intervento ricade all'interno di un tessuto urbano storicizzato e che il nuovo volume rientra all'interno di una volumetria già esistente e che quindi non comporta alcuna limitazione sull'uso del territorio nella fascia dei 500 m.

Per quanto sopra, il Consiglio è del parere in conformità alla proposta dell'Ufficio n. 35/S2.1 del 28 settembre 2018 che fa parte integrante del presente voto, che la richiesta di deroga agli indici di densità territoriali di cui all'art. 15, lett. b) e c), della legge regionale n. 78/76 prevista dal successivo art. 16 della medesima legge, come modificato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/2001 per l'intervento di demolizione del complesso immobiliare ex stabilimento SICAR e successiva realizzazione di una grande struttura di vendita nel settore non alimentare - Delibera di consiglio comunale n. 20 del 24/07/2018, sia meritevole di accoglimento»;

Vista la nota, prot. n. 18233 del 26 ottobre 2018, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato regionale dei BB.CC. e dell'identità siciliana, secondo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/2001;

Vista la nota, prot. n. 57738 del 20 dicembre 2018, assunta al protocollo di questo Assessorato in data 21 dicembre 2018 al n. 22110, con la quale l'Assessorato dei BB.CC. e dell'identità siciliana ha espresso parere favorevole, in ordine alla richiesta di deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente all'intervento di demolizione del complesso immobiliare ex stabilimento SICAR e alla successiva realizzazione di una grande struttura di vendita nel settore non alimentare;

Ritenuto di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 101 del 17 ottobre 2018 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 57738 del 20 dicembre 2018 dell'Assessorato regionale BB.CC. e dell'identità siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/2001 ;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla normativa vigente;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976 come modificato dall'art. 89, comma 10, della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, in accoglimento dell'istanza avanzata dal comune di Isola delle Femmine con delibera consiliare n. 20 del 24 luglio 2018, è concessa, in conformità al voto n. 101 del 17 ottobre 2018 reso dal

COPIA TRATTA DA SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Consiglio regionale dell'urbanistica, l'autorizzazione alla deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente all'intervento di demolizione del complesso immobiliare ex stabilimento SICAR e alla successiva realizzazione di una grande struttura di vendita nel settore non alimentare.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 35/S2.1 del 28 settembre 2018;
2. Parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 101 del 17 ottobre 2018;
3. Delibera di C.C. n. 20 del 24 luglio 2018;
4. Nota prot. n. 57738 del 20 dicembre 2018 dell'Assessorato regionale BB.CC. e dell'identità siciliana;
5. Relazione tecnica di progetto;
6. Tav. 1 - Stato di fatto;
7. Tav.2 - Stato di progetto - Planimetria generale;
8. Tav. 3 - Stato di progetto - Planimetria dei piani terra e primo;
9. Tav. 4 - Stato di progetto - Planimetria del piano di copertura;
10. Tav. 5 - Stato di progetto - Prospetti e sezioni.

Art. 3

Il presente decreto con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'Amministrazione comunale (Albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Isola delle Femmine resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con l'esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ricorso giurisdizionale dinnanzi al TAR. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto è pubblicato nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 8 gennaio 2019.

SALERNO

(2019.2.86)105

DECRETI ASSESSORIALI

PRESIDENZA

Annotazione nel registro delle persone giuridiche private dell'estinzione della Fondazione SS. Annunziata Onlus, con sede legale in Piana degli Albanesi.

Si comunica l'avvenuta annotazione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'estinzione della Fondazione SS. Annunziata ONLUS, con sede legale in Piana degli Albanesi (PA), dichiarata con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2604 del 17 dicembre 2018.

(2019.2.84)099

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Nomina del commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia orientale.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, n. 1/Gab del 2 gennaio 2019, è stato nominato, fino alla data del 30 marzo 2019, il sig. Nicodemo Francesco commissario straordinario del Consorzio di bonifica Sicilia orientale e a tutti gli effetti anche commissario straordinario dei singoli Consorzi di bonifica accorpati 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa e 11 Messina.

Il presente decreto è pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sezione decreti assessoriali anno 2019.

(2019.2.106)039

Modifica del decreto 3 agosto 2018, concernente calendario venatorio 2018/2019.

Con decreto n. 2/Gab del 4 gennaio 2019, l'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, nel modificare il decreto assessoriale n. 64/Gab/2018, ha ottemperato all'ordinanza del C.G.A. per la Regione siciliana in sede giurisdizionale n. 856 Reg. Prov. Cau. e n. 732/2018 Reg. Ric. del 17 dicembre 2018.

Per le disposizioni nello stesso contenute, si rimanda alla versione pubblicata per esteso nel sito *web* istituzionale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_Infoedocumenti/PIR_Decreti/PIR_Decretiassessoriaiperanno/PIR_DecretiAssessorialianno2019/D%20A%20%20n%20%2002_GAB_19.pdf.

(2019.3.155)020

Comunicato relativo alla proroga dei termini di presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" - Campagna 2018/2019.

Si comunica che nel sito http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura è stato pubblicato per esteso il decreto con il quale si prorogano i termini di presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" relativi al Bando - Campagna 2018/2019.

(2019.5.340)003

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. PER LA MERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Aggiornamento dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini al 31 dicembre 2018.

Camera di Commercio di Agrigento

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
RUFFO MARIA	SCIACCA (AG)	28.10.1962	SCIACCA (AG)	MANDORLI 2/L	149	06.02.2018

Camera di Commercio di Caltanissetta

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del

Camera di Commercio di Catania Ragusa Siracusa

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
GENTILE GABRIELE	CALTAGIRONE (CT)	11.05.1994	SAN MICHELE DI GANZARIA (CT)	ALDO MORO 4	479	13.03.2018
SINAGRA ALESSANDRO	CATANIA	05.07.1974	MILITELLO IN VAL DI CATANIA (CT)	REBURDONE 38	480	13.03.2018
BARBAGALLO ETTORE	CATANIA	16.10.1965	VIAGRANDE (CT)	G. GARIBALDI 429	2197	27.09.2018

Camera di Commercio di Messina

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del

COPIA TRATTA DA GURS - NON UFFICIALE
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Camera di Commercio di Palermo Enna

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
COCIMANO MARIA FERNANDA	CATANIA	05.08.1971	PALERMO	RUGGERO SETTIMO 68	1096	07.05.2018
BATTAGLIA GAETANO	PALERMO	03.07.1964	PALERMO	CARDINALE TOMASI 37	1095	07.05.2018
MARCHESE PIETRO	PALERMO	12.11.1964	CINISI (PA)	MESSINA 69	1102	10.05.2018
CALAMONACI FABIO	PALERMO	26.12.1978	SAN CIPIRELLO (PA)	CRIMAUDO 79	1416	18.06.2018
TAORMINA GIAMPIERO	PALERMO	23.07.1974	SAN GIUSEPPE JATO (PA)	C/DA TRAVERSA	1414	18.06.2018
IACONO COSTANTINO	CASTELVETRANO (TP)	06.01.1960	PALERMO	S. LORENZO 284/A	1415	18.06.2018
AGUGLIA MAURIZIO	PALERMO	08.04.1962	PALERMO	F.P. DI BLASI 45	1419	18.06.2018
GRAZIANO GIOVANNA	PALERMO	03.08.1976	PALERMO	CASELLA 1	1417	18.06.2018
MARCHESE PINO	PALERMO	03.07.1967	PALERMO	BOBBIO 1	2174	25.09.2018
PISANO MARIA RITA	PALERMO	26.07.1980	PALERMO	G. ROCCELLA 54	2173	25.09.2018

Provincia di Trapani

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
BATTIATA ANDREA	ERICE (TP)	28.07.1974	CUSTONACI (TP)	SAN VITO 38	1649	12.07.2018
GENTILE MARCO	PALERMO	05.04.1981	MARSALA (TP)	DEL FANTE 33	1648	12.07.2018
DI GREGORIO GABRIELLA	PALERMO	21.02.1965	PALERMO	DELLE TRE GRAZIE 11	1647	12.07.2018

(2019.4.251)003

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Aggiornamento dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini con l'annotazione di Capo Panel al 31 dicembre 2018.

Camera di Commercio di Agrigento

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del

Camera di Commercio di Caltanissetta

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del

Camera di Commercio di Catania Ragusa Siracusa

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del

Camera di Commercio di Messina

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del

Camera di Commercio di Palermo Enna

Capo Panel	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del
LO GRASSO FRANCESCO	PARTINICO	13.04.1963	PARTINICO	C/DA POLLASTRA snc	1345	05.06.2018

Provincia di Trapani

Nominativo	luogo nascita	data nascita	residente	via	decreto	del

(2019.4.250)003

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Scioglimento della cooperativa Tradizione, con sede in Palermo.

Con decreto n. 2366/10.S dell'11 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede legale	Cod. Fiscale
Tradizione	Palermo	00715130829

(2019.3.192)042

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2 del 3 gennaio 2019, il dott. Di Caro Catarratto Carmelo, nato a Canicattì (AG) l'11 dicembre 1963, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Sicilia, con sede in Palma di Montechiaro (AG), in sostituzione del dott. Russo Salvatore.

(2019.3.154)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 6 del 3 gennaio 2019, il rag. Maltese Francesco, nato a Siracusa il 6 febbraio 1962, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa "CON.SOLIDA.S.", con sede in Siracusa, in sostituzione del dott. Aldo Riva.

(2019.2.123)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 7 del 3 gennaio 2019, il cons. lav. Frangiamore Daniele, nato a Mussomeli (CL) il 21 maggio 1974, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa La Lumara, con sede in Nicosia (EN), in sostituzione del dott. Ignazio Bumbolo.

(2019.3.168)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 8 del 3 gennaio 2019, l'avv. Bonsignore Fabio, nato a Caltagirone (CT) il 31 ottobre 1973, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa "RESIDENCE", con sede in Caltagirone (CT), in sostituzione del dott. Danilo Musumeci.

(2019.2.101)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 17 del 4 gennaio 2019, il rag. Rosaria Cassarà, nata a Monreale (PA) il 28 aprile 1964, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Olearia Alcamese, con sede in Alcamo (TP), in sostituzione del dott. Acquaviva Domenico.

(2019.3.160)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 18 del 4 gennaio 2019, l'avv. Mortillaro Ignazio, nato a Ribera (AG) il 21 luglio 1979, è stato nominato liquidatore della società cooperativa Gruppo Sanità società coop. soc. onlus, con sede in Licata (AG), in sostituzione del sig. Ricci Agostino.

(2019.3.161)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 81 del 14 gennaio 2019, la dott.ssa Manganaro Elisa, nata a Lentini (SR) il 27 dicembre 1968, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Agricola Brontese, con sede in Bronte (CT), in sostituzione dell'avv. Bortiglio Francesco.

(2019.3.199)041

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Assegnazione e liquidazione all'Unione dei comuni Corvo Eleuterio prevista dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 a titolo di contributo per il biennio 2014-2015.

Con decreto n. 367 del 10 dicembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali ha approvato l'assegnazione e liquidazione all'Unione dei comuni Corvo Eleuterio a titolo di contributo destinato al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2014 e 2015 previsto dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. Il predetto decreto dirigenziale è pubblicato nella forma integrale nel sito internet ufficiale del Dipartimento regionale delle autonomie locali ed è consultabile all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_DDart68/PIR_DecretiDirigenziali2018/PIR_DD201812DICEMBRE/D.D.G.%20n.367%20Serv.4%20Assegnazione%20liquidazione%20somma%20in%20f.pdf.

Si fa presente che il decreto è stato vistato dalla competente Ragioneria centrale della Presidenza delle autonomie locali e funzione pubblica al n. 5134 del 13 dicembre 2018.

(2019.2.129)072

Avviso concernente l'assegnazione alle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 di ulteriori risorse a titolo di contributi per il biennio 2015-2016.

Con decreto n. 397 del 20 dicembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali ha approvato l'Avviso di assegnazione di ulteriori risorse a titolo di contributi per il biennio 2015 - 2016 destinati al sostegno e all'incentivo delle Unioni di comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. Il predetto decreto dirigenziale è pubblicato nella forma integrale nel sito internet ufficiale del Dipartimento regionale delle autonomie locali ed è consultabile all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LastrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionepubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_DDart68/PIR_DecretiDirigenziali2018/PIR_DD201812DICEMBRE/D.D.G.%20n.397%20Serv.4%20Approvato%20l'avviso%20allegato%20assegnaz.pdf.

(2019.2.55)072

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dei teatri.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana l'avviso pubblico e relativi allegati 1, 2 e 3, approvato ed emanato con decreto n. 100 del 17 gennaio 2019 del dirigente generale, che disciplina la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti al miglioramento e alla qualificazione delle sedi di spettacolo in Sicilia e definisce i termini e le modalità per la presentazione dei progetti e le procedure per l'assegnazione dei relativi finanziamenti.

(2019.4.215)103

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Albo aggiornato delle banche aventi sede legale in Sicilia.

Con decreto n. 1208 del 17 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, si è dato atto che l'Albo delle banche aventi sede legale nella Regione, previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2012, n. 205, aggiornato in base alle variazioni intervenute alla data odierna, è quello di cui all'Allegato parte integrante del suddetto decreto.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato

Albo regionale delle Banche (Art.2 D.Lgs n.205/2012)

Codice ABI	Denominazione Banca	Forma Giuridica	Data di Autorizzazione	Estremi Pubblicazione Autorizzazione	N. Iscriz. Albo	Sede Centrale	Sportelli in Sicilia
8601	Banca di Credito Cooperativo Valle del Torto	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	14	Lercara Friddi (PA)	6
8341	Banca di Credito Cooperativo di Altofonte e Caccamo	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	18	Altofonte (PA)	5
8969	Banca di Credito Cooperativo S. Francesco	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	21	Canicattì (AG)	15
5036	Banca Agricola Popolare di Ragusa	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	22	Ragusa	91 (più 1 FdS*)
8979	Banca di Credito Cooperativo S. Michele di Caltanissetta e Pietraperzia	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	23	Caltanissetta	9
8800	Banca di Credito Cooperativo di S. Biagio Platani	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	25	S. Biagio Platani (AG)	6
8962	Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	33	San Cataldo (CL)	22
8976	Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	34	Petralia Sottana (PA)	10
8947	Banca di Credito Cooperativo Don Stella	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	35	Resuttano (CL)	1
8975	Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	38	Mussomeli (CL)	3
8946	Banca Don Rizzo - Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	39	Alcamo (TP)	15
8713	Banca di Credito Cooperativo di Pachino	soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	41	Pachino (SR)	18
5772	Banca Popolare S. Angelo	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	58	Licata (AG)	25 (più 1 FdS*)
8954	Banca di Credito Cooperativo La Riscossa	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	63	Regalbuto (EN)	16

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Codice ABI	Denominazione Banca	Forma Giuridica	Data di Autorizzazione	Estremi Pubblicazione Autorizzazione	N. Iscriz. Albo	Sede Centrale	Sportelli in Sicilia
8796	Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia	Soc. coop.	Autorizzazione rilasciata precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 1133/1952	--	68	Sambuca di Sicilia (AG)	6
8968	Banca di Credito Cooperativo Mutuo Soccorso	Soc. coop.	24/05/1959	GURS del 23/5/1959	81	Gangi (PA)	5
8913	Banca di Credito Cooperativo della Valle del Fitalia	Soc. coop.	30/11/1976	GURS del 22/1/1977 n. 3	94	Longi (ME)	5
8071	Banca di Credito Cooperativo di Valledolmo	Soc. coop.	16/11/1981	GURS del 26/9/1981 n. 46	115	Valledolmo (PA)	1
8985	Banca del Nisseno Credito Cooperativo di Sommatino e Serradifalco	Soc. coop.	14/10/1996	--	123	Caltanissetta (CL)	9
7080	Credito Etneo Banca di Credito Cooperativo	Soc. coop.	D.A. n. 325 del 29/6/2001	GURS 24/8/2001 n.42	130	Catania	6
7078	Banca di Credito Cooperativo dei Castelli e degli Iblei	Soc. coop	DA n. 95 del 14/2/2001	GURS 6/4/2001 n. 16	131	Mazzarino (CL)	7
7108	Banca di Credito Cooperativo Agrigentino	Soc. coop.	DDG n. 234 del 29/6/2007	GURS 3/8/2007 n. 34	138	Agrigento	3
3426	Banca di Credito Peloritano	S.p.A.	DDAS n. 545 del 4/11/2011	GURS 16/03/2012 n. 11	141	Messina	2
							286

(2019.2.64)013

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Provvedimenti concernenti autorizzazione a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 1213 del 17 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, sono stati autorizzati a continuare a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica i seguenti intermediari:

Cod. Lott.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Provincia
EN1115	A.A. Virzì srl Partita IVA: 01133320869	via Principe Umberto, 110	Catenanuova	EN
RG1203	Bieffe Studio di Basile Fabio Partita IVA: 01459210884	via Sacro Cuore, 66/I	Modica	RG
TP1213	Agenzia Tumbarello Antonino Partita IVA: 02514090816	via Pietro Nenni, 184	Petrosino	TP
AG2038	Gazian Viaggi e Turismo s.a.s. di Gaziano Pino Salvatore & c. Partita IVA: 01847200845	via Roma, 36/B	Aragona	AG

(2019.2.67)083

Con decreto n. 1231 del 18 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente intermediario:

Cod. M.C.T.C.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Provincia
AG2118	Agenzia Cupani Vincenzo Codice fiscale CPN VCN 77C01A089I	via Dante, 206 bis	Agrigento	AG

(2019.2.63)083

Con decreto n. 1286 del 27 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, sono stati autorizzati a continuare a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica i seguenti intermediari:

Cod. Lott.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Provincia
EN1043	Agenzia di consulenza automobilistica di Giunta Rosetta Partita IVA: 01198480863	via Lombardia, 15	Leonforte	EN
RG1203	Agenzia Fichera Grazia Partita IVA: 02845700877	piazza Marconi, 34	Trecastagni	CT
RG1198	Agenzia di Miceli Antonio Partita IVA: 02500810847	via Benedetto Croce, 18	Comiso	RG
RG1189	Studio Gueli di Gueli Giovanni Partita IVA: 01331450880	via Nino Bixio, 158	Vittoria	RG
PAA356	Agenzia Lanza di Lanza Mariangela Partita IVA: 06004800824	via Maresciallo Armando Diaz, 43H-I	Palermo	PA
PAA008	Agenzia A.P.A.C.A. di Città Giovanni Partita IVA: 06333390828	piazza Margherita, 22	Castelbuono	PA
ME1213	Agenzia di consulenza automobilistica di Bevacqua Maria Rita Partita IVA: 03097900835	via Zappulla, 63	Tortorici	ME
PAA381	Sempione consulenza automobilistica Partita IVA: 05053260823	via G. Marconi, 4	Belmonte Mezzagno	PA
TP1198	Praticauto di Ancona Giuseppe Partita IVA: 02423820816	via Segesta, 165	Castellammare del Golfo	TP

(2019.2.66)083

Con decreto n. 1287 del 27 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, sono stati autorizzati a continuare a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica i seguenti intermediari:

Cod. Lott.	Ragione sociale intermediario	Indirizzo	Comune	Provincia
PAA384	Agenzia Italia group srl Partita IVA: 06223350825	corso dei Mille, 919/G	Palermo	PA
PAA143	Rini Concetta Partita IVA: 03417140823	via L. Pirandello sn	Caccamo	PA
CT1417	Disbrigo pratiche Calatino sas di Gulizia I. e Bonelli A. & c. Partita IVA: 04827440878	via Virgilio, 10/12	Caltagirone	CT
CL1306	Autoscuola Alpa snc di Andaloro C.P. Andaloro V. e Garofalo P. Partita IVA: 01281770857	via Rochester, 34/A	Caltanissetta	CL

(2019.2.65)083

Risoluzione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 1285 del 27 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, si è provveduto alla risoluzione della convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche, stipulata con l'Agenzia Auto Go Service di Gaglio Salvatore

Codice	Ragione sociale	Titolare/ Legale rappresentante	Indirizzo	Comune
PAA406	Agenzia Auto Go Service di Gaglio Salvatore	Giglio Salvatore	via Aldo Moro, 31/33	90047 Partinico (PA)

(2019.2.62)083

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Impegno di somma per l'esecuzione di lavori nel comune di Gela.

Con decreto n. 3906/S11 del 18 dicembre 2018, pubblicato nel sito internet della Regione siciliana, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti nella sezione Documenti/Provvedimenti Dirigenziali/Decreti dirigenziali IMT e registrato presso la Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 27 dicembre 2018 al n. 3/A, il dirigente del servizio 11 Assetto del territorio, ha assunto l'impegno dell'importo di € 200.513,03 sul cap. 672136 del bilancio della Regione (codice U.2.02.01.09.014), esercizio finanziario 2018, alla cui spesa si farà fronte con parte della somma riprodotta in bilancio con il D.D. n. 400 del 20 marzo 2018 dell'Assessorato dell'economia, per l'esecuzione dei lavori di prolungamento dell'area di intervento del consolidamento in un'area a sud dell'abitato, zona antistante il porto Rifugio nel comune di Gela, curati dall'ufficio del Genio civile di Caltanissetta.

(2019.2.70)090

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Provvedimenti concernenti revoca di contributi concessi ai comuni di Mazzarino, Mistretta, Poggioreale e Montedoro, a valere sul Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.

Con decreto n. 2 dell'8 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato revocato il contributo di € 1.796.788,60 concesso al comune di Mazzarino per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", lo stesso programma è definitivamente cancellato dalla graduatoria approvata con il D.A. n. 147 del 5 febbraio 2010.

(2019.2.100)048

Con decreto n. 3 dell'8 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato revocato il contributo di € 2.124.151,47 concesso al comune di Mistretta per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" e lo stesso programma è definitivamente cancellato dalla graduatoria approvata con il D.A. n. 147 del 5 febbraio 2010.

(2019.2.97)048

Con decreto n. 4 dell'8 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato revocato il contributo di € 1.427.600,00 concesso al comune di Poggioreale per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" e lo stesso programma è definitivamente cancellato dalla graduatoria approvata con il D.A. n. 147 del 5 febbraio 2010.

(2019.2.99)048

Con decreto n. 5 dell'8 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato revocato il contributo di € 1.290.000,00 concesso al comune di Montedoro per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" e lo stesso programma è definitivamente cancellato dalla graduatoria approvata con il D.A. n. 147 del 5 febbraio 2010.

(2019.2.98)048

Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2020 - Proroga scadenza della commissione Prezzario.

Con decreto 16 gennaio 2019, n. 5, l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità ha prorogato alla data del 31 dicembre 2019 la scadenza della commissione Prezzario ex art. 2, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, già costituita con D.A. 24 maggio 2018, n. 13, per la redazione ed approvazione del Prezzario unico regionale 2020.

(2019.3.198)090

Parere della Commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto definitivo primo stralcio dei lavori di "Costruzione nuova darsena commerciale, completamento delle banchine interne, arredi, impianti ed escavazioni" nel porto di Gela - Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12 e ss.mm.ii.

Si comunica che la Commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze del 24 ottobre e 11 dicembre 2018, ha esitato in linea tecnica, con parere favorevole n. 121, il "Progetto definitivo primo stralcio dei lavori di costruzione nuova darsena commerciale, completamento delle banchine interne, arredi, impianti ed escavazioni (Gela)". Importo complessivo pari ad € 143.760.000,00.

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale del Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2019.2.126)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con i comuni di Aci Sant'Antonio e Furnari per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 29/ISTR dell'11 gennaio 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di Aci Sant'Antonio per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 l.r. n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 30/ISTR dell'11 gennaio 2019, sono state approvate n. 5 convenzioni presentate dal comune di Furnari per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 l.r. n. 21/2014.

(2019.4.244)048

Avviso pubblico n. 26/2018 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica amministrazione regionale - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020 - Chiarimenti.

Con riferimento alle disposizioni dell'Avviso n. 26/2018, approvato con D.D.G. n. 7393 del 14 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 55 del 21 dicembre 2018, all'art. 4, punto 4, in considerazione delle richieste di chiarimento pervenute all'Amministrazione, si rende opportuno precisare le Lauree rientranti in ciascuno degli ambiti disciplinari di interesse indicati nella Tabella riportata al punto 3 del medesimo art. 4.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

AMBITI DISCIPLINARI	LAUREE EX DM 270/2004
Scienze giuridiche e politico sociali	LMG/01 GIURISPRUDENZA
	LM-52 RELAZIONI INTERNAZIONALI
	LM-62 SCIENZE DELLA POLITICA
	LM-63 SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Scienze economiche, statistiche e gestionali	LM-16 FINANZA
	LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE
	LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI
	LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA
	LM-76 SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA
	LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
	LM-81 SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
	LM-82 SCIENZE STATISTICHE
	LM-83 SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Scienze ingegneristiche e architettura	LM-4 C.U. ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
	LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
	LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
	LM-10 CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
	LM-12 DESIGN
	LM-23 INGEGNERIA CIVILE
	LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI
	LM-18 INFORMATICA
	LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA
	LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
	LM-43 METODOLOGIE INFORMATICHE PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE
	LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE
	LM-66 SICUREZZA INFORMATICA
	LM-74 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE
	LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO
Altri ambiti disciplinari	Lauree non rientranti negli ambiti disciplinari sopra elencati

(2019.4.289)137

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti accreditamento provvisorio di provider ECM.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico n. 2101 del 12 novembre 2018, la società Arco di Ulisse, con sede legale a Sant'Agata Li Battiati (CT), è stata accreditata provvisoriamente quale provider ECM regionale con ID 619.

Il decreto sarà efficace solo dopo il pagamento del contributo previsto dal D.A. n. 1051 dell'8 giugno 2011.

Il provider accreditato sarà inserito nell'elenco regionale dei provider provvisori e si provvederà alle dovute comunicazioni per l'inserimento nell'albo nazionale dei provider accreditati.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico n. 2539 del 20 dicembre 2018, la società Mondo vacanze s.r.l., con sede legale a Canicattì (AG), è stata accreditata provvisoriamente quale provider ECM regionale con ID 637.

Il decreto sarà efficace solo dopo il pagamento del contributo previsto dal D.A. n. 1051 dell'8 giugno 2011.

Il provider accreditato sarà inserito nell'elenco regionale dei provider provvisori e si provvederà alle dovute comunicazioni per l'inserimento nell'albo nazionale dei provider accreditati.

(2019.2.104)102

Modifiche all'assetto organizzativo della Casa di cura COT di Messina.

Con decreto n. 2540 del 20 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, sono state apportate modifiche all'assetto organizzativo della Casa di cura COT definito con il D.D.G. 16 giugno 2015, n. 1018 recante "Accreditamento 9 posti letto Casa di cura COT di Messina".

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito *web* dell'Assessorato della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.2.48)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Rideterminazione finanziaria definitiva, revoca parziale e chiusura di un intervento nel comune di Castronovo di Sicilia in attuazione della linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Castronovo di Sicilia, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 359 del 22 giugno 2011 dal titolo "Opere di consolidamento del costone roccioso a salvaguardia del centro abitato, interventi a monte delle vie Aldo Moro e Piedimonte", codice C.U.P. G63B11000360002, codice Caronte SI_1_8606, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 687 del 16 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 150, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva, revoca parziale e chiusura dell'intervento.

(2019.2.111)135

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Terme Vigliatore in attuazione della linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.A del PO-FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte dell'Ufficio del commissario straordinario delegato difesa del suolo, attuatore dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 289 del 23 maggio 2012 dal titolo "Risanamento Lungomare Marchesana nel comune di Terme Vigliatore (ME) - Ripascimento scogliera zona Terme Marchesana - 1° stralcio esecutivo", codice CUP J83B10001030006, codice Caronte SI_1_8250, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 688 del 16 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 151, del 27 novembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e chiusura dell'intervento.

(2019.2.116)135

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Castelvetrano a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Le Tre Muse s.a.s. di Mangiapane Pasquale, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 657 del 30 giugno 2014 dal titolo "Attività ricettiva extra-alberghiera sita a Castelvetrano (TP)" - partita IVA TP-0247060814 - codice CUP: G31H14000420004 - Codice Caronte SI_1_13101, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 756 del 7 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fg. 160, del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.2.115)135

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Collesano in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Messina Maria Concetta, beneficiaria dell'intervento nel comune di Collesano finanziato con D.D.G. n. 592 del 27 giugno 2014 dal titolo "Case Vacanze di Messina Maria Concetta" partita IVA n. PA-05453520826 - codice CUP: G41H14000230004 - codice Caronte SI_1_12962, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 757 del 7 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 161, del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.2.114)135

Rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Tusa in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte della ditta Miceli Giovanni Carlo, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 633 del 30 giugno 2014 dal titolo "Programma di investimenti riguardante l'attività ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Tusa (ME), via del Sole n. 13", cap 98079 - codice CUP G31H14000320004 - codice Caronte SI_1_12711, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 769 dell'8 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 162, del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.2.117)135

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo ad un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi nel comune di Aragona.

Con decreto n. 546/gab del 10 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto concernente "Impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi (Incremento capacità impianto esistente) -

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

lotto 44 - zona industriale", nel comune di Aragona (AG), proposto dalla ditta Flexo Bags s.r.l., con sede legale in Aragona (AG).

(2019.2.47)119

Procedura di valutazione ambientale strategica di una variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale del comune di Castellammare del Golfo.

Con decreto n. 557/Gab del 20 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in confomità al parere n. 321/2018 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante alle norme di attuazione del piano regolatore generale, relativa alla Z.T.O. "A3", del comune di Castellammare del Golfo (TP), "...configurandosi come una modifica al P.R.G. ..." sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a segg. del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 321 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 557 del 20 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.2.54)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un piano di lottizzazione per l'edificazione di un lotto di terreno nel comune di Trapani.

Con decreto n. 558/Gab del 20 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in confomità al parere n. 332/2018 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il progetto per la realizzazione di un piano di lottizzazione per l'edificazione di un lotto di terreno sito in zona omogenea C2, lungo la via Tavernella in contrada "Rilievo", nel comune di Trapani proposto dalla ditta: "Biondo Rosalba", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 332/2018 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 558/Gab del 20 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.2.58)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Alcamo.

Con decreto n. 559/Gab del 20 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 330/2018 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al P.R.G., in esecuzione alla sentenza TAR Palermo n. 553/2015 su ricorso proposto dalla ditta Saverio Fundarò contro il comune di Alcamo, per decorrenza vincoli preordinati all'esproprio, consistente nell'attribuzione alle particelle oggetto di sentenza (foglio n. 52, particelle 2066, 2068, 2070 e 653) delle destinazioni urbanistiche B3 e FV1.2., non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 330 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 559/Gab del 20 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.2.59)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione per la realizzazione di unità abitative, sito nel comune di Erice.

Con decreto n. 560/Gab del 20 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 328 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di lottizzazione per complesso insediativo chiuso ad uso abitativo, per la realizzazione di 7 unità abitative in n. 4 lotti sito in Erice (TP) c.da Pizzolungo, via Marte, lotto di terreno censito al N.C.T. foglio 126, particella 653, 654, 1221, 1234 e 1237 in Z.T.O. "C3" - ditta: Amaro Giuseppe e Tranchina Vincenza, sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 328 del 28 novembre 2018 reso dalla C.T.S.

Avverso il decreto n. 560/Gab del 20 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.2.60)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. del comune di Alcamo.

Con decreto n. 561/Gab del 20 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 339 del 5 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al P.R.G. per decadenza vincoli espropriativi su terreno ricadente nel comune di Alcamo, foglio n. 53, particelle 4, 941, 12, 472, 575, 2399 e foglio n. 52, particelle 968, 1175 - ditta proponente Vita Maria Evola, Antonino Impastato, non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 339 del 5 dicembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 561/Gab del 20 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.2.68)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. del comune di Ragusa.

Con decreto n. 562/Gab del 20 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 320 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante al P.R.G. del comune di Ragusa con demolizione fabbricato esistente in via Falcone pervenuta con nota n. 89939/IV del 29 ottobre 2015, è da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., con le prescrizioni e condizioni contenute nel superiore parere n. 320 del 28 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

(2019.2.57)119

Rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Edil Conglomerati s.n.c., con sede in Lampedusa e Linosa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 1087 del 21 dicembre 2018, è stato concesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Edil Conglomerati s.n.c. (legali rappresentanti Cucina Stefano e Cucina Rosario), con sede legale e stabilimento in c.da Terranova-Alaimo nel comune di Lampedusa e Linosa (AG), il rinnovo dell'autorizzazione alle missioni in atmosfera, determina dirigenziale n. 225 del 4 ottobre 2001 rilasciata dalla Provincia regionale di Agrigento, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 203/88, alla ditta Cucina Stefano per l'impianto di frantumazione inerti.

(2019.2.127)119

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 11 gennaio 2019, n. 1.

Applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, e successive modifiche ed integrazioni – Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n.124.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI
ALLE RAGIONERIE CENTRALI
ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SICILIA
ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIA
AGLI UFFICI DI GABINETTO DEGLI ASSESSORI REGIONALI

Premessa

L'articolo 138 del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174, denominato "Codice di giustizia contabile" prevede che "le amministrazioni comunichino alla sezione giurisdizionale della Corte di conti territorialmente competente i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa dei conti giudiziali" al fine di detenere, in un apposito sistema informativo, un'anagrafe degli agenti contabili, nella quale devono confluire i dati comunicati dalle amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione.

Con la nota prot. n. 139/2018/Pres. del 18 ottobre 2018, la Presidenza della sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Sicilia ha richiesto che l'Amministrazione regionale effettui una ricognizione dei soggetti che, ai sensi dell'art. 178 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 svolgono la funzione di agenti contabili in Sicilia.

La Giunta di Governo, con deliberazione n. 547 del 28 dicembre 2018, ha approvato le linee guida che regolamentano il deposito, la parifica e la trasmissione dei conti giudiziali presso la sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Sicilia sia in prima applicazione che a regime.

Nella premessa della citata delibera è espressamente indicato che ai sensi del succitato articolo 178 del R.D. n. 827/1924 sono agenti contabili:

a) gli agenti che a qualsiasi titolo sono incaricati, a norma delle disposizioni organiche di ciascuna amministrazione, di riscuotere le varie entrate e di versarne le somme nelle casse dell'Amministrazione stessa;

b) i tesorieri che ricevono nelle casse le somme dovute all'ente, o le altre delle quali questo diventa debitore, eseguono i pagamenti delle spese e disimpegnano tutti quegli altri servizi speciali che sono loro affidati;

c) tutti coloro che hanno maneggio di denaro pubblico o sono consegnatari di generi, oggetto e materie;

d) i dipendenti cui sia dato speciale incarico di fare esazioni di entrata di qualunque natura e provenienza;

e) tutti coloro che, anche senza autorizzazione, prendono ingerenza negli incarichi attribuiti agli agenti anzidetti e riscuotono somme di spettanza dell'Amministrazione.

Quadro normativo

In Sicilia trova applicazione il D.P.R n. 254 del 4 settembre 2002, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato".

In seguito all'emanazione di tale decreto, questa Ragioneria generale ha diramato, nel tempo, le seguenti circolari che all'uopo si richiamano:

– circolare n. 7 del 14 luglio 2004: "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato, approvato con D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254;

– circolare n. 22 del 27 ottobre 2006: "Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione. Art. 17 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254";

– circolare n. 16 del 30 novembre 2007: "Nuovo sistema di gestione e controllo della contabilità dei beni mobili di proprietà della Regione: censimento dei consegnatari e avvio della nuova procedura informatica";

– circolare n. 17 del 19 dicembre 2007: "Scritture contabili tenute dai consegnatari per i beni mobili di proprietà della Regione: nuova modulistica e procedura informatizzata";

– circolare n. 10 del 5 novembre 2008: "Beni mobili - nuovi inventari al 31 dicembre 2007 e prospetti di variazioni della consistenza del 2007";

– circolare n. 6 del 18 febbraio 2009: "Chiusura contabile beni mobili anno 2008";

– circolare n. 7 del 31 marzo 2010: "Contabilità dei beni mobili: adeguamento dei codici dei consegnatari a seguito della nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale ex legge regionale n.19/2008 – GE.CO.R.S." che in questa sede si intendono interamente richiamate.

Anagrafe degli agenti contabili: verifica ed aggiornamento elenchi

La deliberazione di Giunta n. 547/2018, succitata, ha previsto che, a far data dall'1 gennaio 2019:

– ciascun Dipartimento regionale o ufficio equiparato, ai sensi del secondo comma dell'articolo 139 del D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 174, sia individuato come responsabile del procedimento ed abbia il compito di individuare gli agenti contabili soggetti alla presentazione del conto giudiziale, comunicando i dati identificativi, relativi ai soggetti nominati agenti contabili, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti;

– gli agenti contabili hanno l'obbligo, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, o dalla cessazione della propria gestione, di rendere il conto della gestione, nonché di allegare il provvedimento di legittimazione alla gestione e la documentazione di resa del conto presso i Dipartimenti dai quali dipendono;

– ciascun Dipartimento o ufficio equiparato, nella qualità di responsabile del procedimento, provvede, con il supporto della Ragioneria centrale competente, al controllo amministrativo del conto giudiziale, ne effettua la parifica (consistente in una dichiarazione di concordanza dei conti con le scritture tenute) e provvede a depositarlo presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente entro trenta giorni dall'approvazione, ai sensi e nei modi previsti dall'art. 139 del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

e che, in prima applicazione, considerato che gli agenti contabili sono quelli provvisoriamente individuati nell'elenco accluso alla nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 67995 del 28 dicembre 2018, allegato A alla citata deliberazione della Giunta del Governo regionale n. 547 del 28 dicembre 2018:

– ciascun Dipartimento regionale o ufficio equiparato, entro il 31 gennaio 2019, comunica alla Ragioneria generale della Regione i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili dopo aver provveduto ad effettuare un'attenta attività di verifica, integrazione e modifica dei dati di cui all'allegato "A" della citata deliberazione della Giunta del Governo regionale n. 547 del 28 dicembre 2018;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

– la Ragioneria generale provvede a trasmettere alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa del conto giudiziale, come comunicati, entro il 31 gennaio 2019, da ciascun Dipartimento regionale o ufficio equiparato.

Gli elenchi che compongono l'allegato A alla delibera n. 547/2018 contengono in via provvisoria i seguenti agenti contabili:

1) cassieri e vicecassieri tra i quali vengono inseriti Unicredit e Riscossione Sicilia tenuti alla presentazione del conto giudiziale;

2) consegnatari, sostituti consegnatari e sub consegnatari, senza alcuna distinzione fra consegnatari per debito di vigilanza (che ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254/2002 non tenuti a rendere il conto giudiziale) e consegnatari per debito di custodia (che ai sensi degli artt. 11 e 23 del D.P.R. n. 254/2002 sono tenuti alla redazione dei conti giudiziali).

La Ragioneria generale della Regione coordinerà le istruttorie dei Dipartimenti regionali.

I Dipartimenti regionali sono invitati a dare massima diffusione alla presente circolare presso tutti gli agenti contabili da essi dipendenti.

La presente circolare sarà pubblicata nella G*azzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet del Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_Circolari1/PIR.

Il ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione: BOLOGNA

(2019.3.163)017

CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 2.

Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Circolare n. 7 dell'1 marzo 2018 - ex Depositi provvisori.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI
AI FUNZIONARI DELEGATI
ALLE RAGIONERIE CENTRALI
ALL'UNICREDIT S.P.A. CASSA CENTRALE REGIONE SICILIANA
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO
ALL'ASSESSORE PER L'ECONOMIA
UFFICIO DI GABINETTO
AGLI ASSESSORI REGIONALI
UFFICI DI GABINETTO
ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA REGIONE
ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIO III
ALL'UNICREDIT S.P.A.
AREA PUBLIC SECTOR SICILIA
ALLA SICILIA DIGITALE S.P.A.

Nel far seguito alla circolare n. 7 dell'1 marzo 2018 e ribadire quanto già in essa rappresentato in ordine alla eliminazione dei depositi provvisori ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., si comunica che, effettuati i debiti approfondimenti, è stata parzialmente modificata la procedura relativa ai depositi provvisori provenienti dai pagamenti non andati a buon fine.

Pertanto, sulla base delle indicazioni rese con la summenzionata circolare, a maggior chiarezza, si ritiene necessario esporre di nuovo le relative modalità operative con cui trattare gli ex depositi provvisori, compresa l'innovata procedura inerente i pagamenti non andati a buon fine aventi determinate peculiarità.

1) Ex depositi provvisori cauzionali

Le Amministrazioni regionali riceventi depositi cauzionali per garanzie prestate da terzi inviteranno i soggetti interessati a versare la cauzione nel capitolo di entrata 7556 del Capo X.

Nel caso in cui la somma ricevuta in garanzia dovrà essere restituita, le Amministrazioni regionali faranno richiesta al Servizio Tesoro di procedere alla restituzione della somma al soggetto legittimato, comunicando il proprio nulla osta al pagamento e tutti gli elementi utili per la liquidazione della somma (dati anagrafici, codice fiscale e IBAN del conto corrente su cui dovrà essere versata la somma).

Il Servizio Tesoro predisporrà il relativo pagamento emettendo il titolo sul capitolo di spesa 900704.

Nulla è invariato rispetto a quanto esposto nella circolare n. 7/2018 relativamente agli ex depositi provvisori cauzionali in titoli.

Inoltre si precisa che per i depositi cauzionali già incamerati negli anni precedenti occorre procedere secondo le istruzioni rese da questa Ragioneria generale con la circolare n. 8/2015.

2) Ex depositi provvisori provenienti da somme prive di imputazioni contabili relative al capo e capitolo o non meglio specificate

Fatte salve le indicazioni già descritte nella circolare n. 7/2018, nulla è stato modificato e pertanto l'Istituto cassiere introiterà le relative somme nel capitolo di entrata 1721 "Entrate eventuali diverse" del Capo X.

3) Ex depositi provvisori provenienti da pagamenti non andati a buon fine

Premesso che tutti i depositi di tale fattispecie emessi fino al 31 dicembre 2017 sono stati incamerati nel capitolo di entrata 7631 del Capo X, per la restituzione delle somme la procedura è la seguente:

a) per i pagamenti non andati a buon fine durante l'esercizio in corso - tramite il SIC, alla sezione "Pagamenti falliti", ogni Amministrazione regionale ha la possibilità di visualizzare quelli di rispettiva competenza; l'Istituto cassiere introita le relative somme nel capitolo di entrata 7557 del Capo X in conto competenza; il titolo potrà essere riemesso corretto sull'impegno originario già reso liquidabile;

b) per i pagamenti non andati a buon fine nel corso dell'esercizio finanziario successivo al pagamento entro la data di presentazione alla Corte dei conti del rendiconto generale per l'esercizio precedente - l'Istituto cassiere introita la somma nello stesso capitolo di entrata 7557, in conto residui; la medesima somma è automaticamente accertata nell'esercizio precedente, trasportata e resa liquidabile nei residui dell'esercizio finanziario successivo per la somma corrispondente; sul residuo formatosi, potrà essere emesso il nuovo titolo corretto;

c) per i pagamenti non andati a buon fine nel corso dell'esercizio finanziario successivo al pagamento, dopo la data di presentazione alla Corte dei conti del rendiconto generale per l'esercizio precedente - l'Istituto cassiere introita la somma nel capitolo 7631 del Capo X in conto competenza; le Amministrazioni regionali faranno richiesta al Servizio Tesoro di procedere alla restituzione della somma al beneficiario, comunicando il proprio nulla osta e tutti gli elementi utili per la liquidazione della somma (dati anagrafici, codice fiscale e IBAN del conto corrente su cui dovrà essere versata la somma); il Servizio Tesoro emetterà il titolo sul capitolo di spesa 900712.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Nel rappresentare la particolare rilevanza di quanto suesposto, le Amministrazioni in indirizzo sono invitate ad assicurare la più ampia diffusione della presente circolare che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e inserita nel sito internet del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari, al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_Circolari1/PIR _Circolari2019.

Il ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione: BOLOGNA

(2019.4.277)017

CIRCOLARE 22 gennaio 2019, n. 4.

Nuovo inventario ex D. Lgs. n. 118/2011 All. 4/3 - Stato patrimoniale della Regione siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili.

ALLA SEGRETERIA GENERALE

AI DIPARTIMENTI REGIONALI
ED UFFICI EQUIPARATI

AGLI UFFICI DEI CONSEGNATARI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI
c/o GLI ASSESSORATI REGIONALI

e p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO

AGLI ASSESSORI REGIONALI
UFFICI DI GABINETTO

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO
PER LA REGIONE SICILIANA

A SICILIA DIGITALE S.p.A.

Premessa

Le presenti disposizioni riguardano esclusivamente le parti relative ai beni mobili che dovranno confluire nell'inventario generale del I Stato patrimoniale della Regione siciliana.

L'art. 64 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno del 2011 definisce che "gli inventari costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa dello stato patrimoniale" e la Regione provvede alla ricognizione almeno ogni 5 anni per i beni mobili.

Le nuove regole di amministrazione attribuiscono un ruolo fondamentale alla gestione del patrimonio e di conseguenza agli inventari, infatti, integrando le informazioni desumibili dall'aggiornamento dell'inventario con le altre informazioni ricavabili dalla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, è possibile determinare le variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale, quindi giungere alla redazione del conto del patrimonio.

A tale proposito occorre sottolineare che il procedimento d'inventariazione è un'operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore del patrimonio della Regione siciliana e il processo di armonizzazione contabile, che sta investendo la pubblica amministrazione con il D.Lgs. n. 118/2011, impone una corretta gestione della contabilità economica-patrimoniale.

L'ordinamento contabile precedente all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011 non prevedeva l'adozione per le regioni della contabilità economico-patrimoniale che redigevano solo il "Conto del patrimonio".

Fino ad ora, la redazione dell'inventario ha avuto un ruolo secondario nella determinazione delle risultanze contabili nel Rendiconto generale della Regione, con l'avvio "dell'armonizzazione contabile" (D.Lgs. n. 118/2011) la Regione siciliana è chiamata ed obbligata, tra i molteplici adempimenti, ad avere necessariamente un Inventario con valori economici coerenti ed aggiornati ed a codificare le varie voci dell'inventario in relazione al Piano dei conti integrato (All. 6 del D.Lgs. n. 118/2011) al fine di realizzare il raccordo con il Conto economico ed il Conto del patrimonio.

L'amministrazione del patrimonio della Regione Sicilia, sino alla data odierna è stato disciplinato dal D.P.R. n. 254/2002 che continua ad essere applicato, salvo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, in relazione ai soli beni mobili come già sopra indicato.

Tempistica

Il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione si deve effettuare con riferimento alla situazione esistente.

Principali elementi di novità

Per avviare la contabilità economico patrimoniale coerente con i principi dell'armonizzazione, i consegnatari dovranno svolgere alcune attività propedeutiche al fine di permettere l'avvio della contabilità armonizzata con il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornare l'inventario e/o effettuare una revisione straordinaria di esso al fine di avere una cognizione reale del patrimonio della Regione ed il relativo valore;
- riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali previsto dall'allegato n. 6/3 del D.Lgs. n. 118/2011 (All. 1);
- applicare i criteri di valutazione previsti dall'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 (All. 2).

Istruzioni per la compilazione del nuovo inventario

Al fine della predisposizione dell'inventario, i consegnatari devono provvedere all'effettiva ricognizione dei beni in dotazione mediante un'apposita commissione per il rinnovo degli inventari dei beni mobili costituita normalmente da tre persone o comunque, da componenti in numero dispari, appartenenti al centro di responsabilità o all'ufficio periferico cui afferisce il consegnatario.

La commissione, nominata dal titolare del centro di responsabilità (salva la possibilità di delega), o dal direttore dell'ufficio periferico – deve avere la seguente composizione:

1. il titolare del centro di responsabilità o dell'ufficio periferico che assume la funzione di presidente;
2. il consegnatario;
3. dipendenti in servizio, in numero sufficiente a completarne la composizione.

Nell'ipotesi di uffici di ridotte dimensioni, affinchè possa essere rispettato il requisito minimo di tre componenti, la commissione potrà essere completata con la nomina di altro membro appartenente alla stessa Amministrazione, ancorchè in servizio presso altro ufficio.

La partecipazione alla commissione non dà luogo ad oneri aggiuntivi per la Regione siciliana, per cui non possono essere previsti compensi o rimborsi di sorta.

Eventuali sistemazioni contabili

Con la ricognizione dei beni mobili da parte della commissione è possibile il verificarsi di alcune situazioni cui necessita una sistemazione contabile:

- beni rinvenuti e non registrati, occorre procedere alla loro assunzione in carico tra le sopravvenienze nella cate-

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

goria di appartenenza mediante l'emissione di buoni di carico, il valore da attribuire va determinato dalla commissione;

- nel caso di errori rinvenuti nelle scritture precedenti, si deve procedere alla conseguente correzione mediante appropriate variazioni in aumento o in diminuzione;

- nel caso di beni non rinvenuti e risultanti mancanti, per i quali, però, esiste regolare autorizzazione al discarico e mai discaricati, occorre procedere alla conseguente eliminazione dall'inventario con l'emissione di un buono di scarico;

- nel caso di beni mancanti per i quali non esiste regolare autorizzazione al discarico, occorre procedere alla segnalazione all'Amministrazione o all'Ufficio competente da cui dipende il consegnatario per l'accertamento delle eventuali responsabilità nonché alla pertinente Ragioneria centrale. Dopo avere verificato le ragioni della mancanza del bene stesso si procede all'emissione di un buono di scarico.

Si ricorda che per i beni mancanti, deteriorati o distrutti (art. 194 del R.D. n. 827/1924), il discarico inventariale, sotto il profilo contabile, avviene mediante l'adozione di un provvedimento da parte del titolare del centro di responsabilità da cui dipende il consegnatario, e che legittima l'emissione del buono di scarico. Nel caso di colpa da parte del consegnatario o altro funzionario occorre fare la segnalazione alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

Può accadere che, durante la fase della ricognizione dei beni mobili, la commissione reputi che alcuni di essi risultino non più utilizzabili, in questo caso la commissione può procedere alla loro individuazione e sottoporre i beni individuati al parere della specifica commissione per il fuori uso in modo da avviare il relativo procedimento di dismissione.

Si ricorda che, sino al completamento del procedimento di dismissione dei beni ritenuti non più utilizzabili, gli stessi devono restare iscritti in inventario.

Aggiornamento dei valori

Completate le operazioni di ricognizione dei beni ed eseguite le eventuali sistemazioni contabili, la commissione dovrà procedere ad effettuare l'aggiornamento della situazione dei beni effettivamente esistenti che andranno a formare il nuovo inventario.

Il valore di tutti i beni mobili va aggiornato in base al criterio dell'ammortamento, a tale proposito si rimanda ai criteri di valutazione previsti dall'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 (All. n.2).

Di seguito si forniscono alcune indicazioni operative:

- non vanno sottoposti all'aggiornamento dei valori i beni acquisiti nel secondo semestre dell'anno in corso, in quanto considerati facenti parte dell'anno successivo;

- per i beni rinvenuti nel corso delle operazioni di ricognizione, è la commissione a determinare il valore sulla scorta dell'eventuale documentazione, in mancanza viene utilizzato il criterio della valutazione in base alla stima, tali beni rinvenuti dovranno essere considerati però come acquisiti nel secondo semestre e quindi non immediatamente soggetti all'ammortamento;

- tutti i beni devono essere mantenuti in inventario per l'intero periodo di durata dell'ammortamento, riportando nell'inventario l'annotazione "Beni in corso di ammortamento".

Nuovo Inventario beni mobili

Appena terminate le operazioni di ricognizione, di sistemazione contabile e di aggiornamento dei valori dei beni, che devono risultare nel processo verbale redatto dalla commissione, occorre procedere alla compilazione del nuovo inventario (Mod. 94 C.G.).

Il nuovo inventario comprenderà tutti i beni mobili inventariabili esistenti, cui sarà data evidenza con i modelli sottoelencati:

- modelli 94 C.G. "inventario" – in triplice copia per ciascuna categoria (una copia rimane all'ufficio del consegnatario, l'originale più una copia verranno trasmessi alla Ragioneria centrale competente), il consegnatario apporrà su di essi il proprio timbro e la propria firma;

- le "singole etichette" (per i beni riclassificati);

- mod. 227 P.G.S. "schede per stanza" aggiornate;

- "processo verbale" in triplice copia per categoria.

I consegnatari dovranno trasmettere alle competenti Ragionerie centrali:

- modello 94 C.G. inventario (due copie per ciascuna categoria);

- processo verbale (due copie per ciascuna categoria);

- mod. 96 C.G. giornale di entrata e di uscita (due copie per ciascuna categoria).

Si ricorda che quando non è possibile la firma digitale, il consegnatario oltre a spedire *on-line* i documenti prodotti li dovrà anche stampare, firmare insieme ai componenti della commissione e trasmettere alla Ragioneria centrale competente.

Modulistica allegata:

Allegato n. 3 – Processo verbale, la sintesi delle operazioni di ricognizione dovrà risultare da apposito processo verbale da redigersi, per ciascuna categoria, in triplice esemplare, secondo l'accluso modello da sottoscriversi da parte di tutti gli intervenuti, tenendo pure conto che i lavori istruttori dovranno essere indicati in appositi documenti che resteranno agli atti dell'ufficio cui afferisce il consegnatario, per eventuali verifiche o riscontri successivi.

Il processo verbale deve essere corredato, anche con esiti negativi, dai modelli appresso indicati:

a) Allegato n. 4 – Beni esistenti in uso, riguardante l'elenco dei beni esistenti e rinvenuti in sede di ricognizione;

b) Allegato n. 5 – Beni non rinvenuti o mancanti, recante l'elenco dei beni inventariati, ma non rinvenuti nel corso della ricognizione;

c) Allegato n. 6 – Beni non più utilizzabili, riguardante l'elenco dei beni ritenuti non più utilizzabili o posti fuori uso, per tali beni è opportuno procedere alla dismissione così come indicato dall'art. 14 del D.P.R. n. 254/2002. Tali beni restano iscritti in inventario sino al completo perfezionamento del procedimento di dismissione;

d) Allegato n. 7 – Quadro di raccordo, al termine delle operazioni di ricognizione, occorre redigere un riepilogo dei beni tra la situazione fatturale e le scritture contabili.

Sulla base di detto quadro di raccordo deve essere compilato il nuovo inventario mod. 94 C.G.

Avendo definito le operazioni di nuova inventariazione, ciascun consegnatario trasmetterà i modelli compilati alle Ragionerie centrali.

Le Ragionerie centrali supporteranno i Dipartimenti regionali nello svolgimento delle attività sopra descritte secondo le istruzioni del presente documento.

I Dipartimenti regionali dovranno vigilare e porre in essere ogni iniziativa utile all'immediato espletamento delle attività della commissione per la nuova inventariazione dei beni mobili, dando priorità alle operazioni di aggiornamento del valore dei beni in base ai criteri dell'ammortamento previsti dall'allegato 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 (All. n. 2).

Il Ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione: BOLOGNA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato n. 1

Riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali previsto dall'allegato n. 6/3 del D.Lgs. n. 118/2011

	Classificazione SEC 95						Classificazione D.Lgs. n. 118/2011	
Categoria patrimoniale	**liv. 1**	**liv. 2**	**liv. 3**	**liv.4**	**liv.5**	**Descrizione**	**Piano dei conti patrimoniale**	
							Codice	**Descrizione**
1	BA	AA	AA	HA	AA	MOBILI ED ARREDI PER UFFICIO	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio
Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici; beni mobili delle tipografie, laboratori, officine, centri meccanografici, elettronici con relativi supporti e pertinenze non aventi carattere riservato; beni mobili di ufficio costituenti le dotazioni di ambulatori di qualsiasi tipo.							1.2.2.05.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario
	BA	AA	AA	HA	CA	MOBILI ED ARREDI PER LOCALI AD USO SPECIFICO	1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
							1.2.2.02.03.03.001	Mobili e arredi per laboratori
							1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.
	BA	AA	AA	GA	AA	MACCHINARI PER UFFICIO	1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio
							1.2.2.05.06.01.001	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario
	BA	ZZ	ZZ	ZZ	ZA	CLASSIFICAZIONE RESIDUALE RELATIVA ALLA 1° CATEGORIA	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.
2	BA	AA	AA	IA	AA	LIBRI E PUBBLICAZIONI	1.2.2.02.12.01.001	Materiale bibliografico
Libri e pubblicazioni costituenti la dotazione dell'ufficio, non distribuiti agli impiegati quali normali strumenti ordinari di lavoro.	BA	AA	AA	IA	BA	MATERIALE MULTIMEDIALE		
	BA	AA	AA	IA	CA	ALTRI		
	BA	ZZ	ZZ	ZZ	ZB	CLASSIFICAZIONE RESIDUALE RELATIVA ALLA 2° CATEGORIA		
3	BA	AA	AA	GA	BA	IMPIANTI E MACCHINARI PER LOCALI AD USO SPECIFICO	1.2.2.02.04.01.001	Macchinari
Materiale scientifico, di laboratorio, oggetti di valore, metalli preziosi, strumenti musicali, attrezzature tecniche e didattiche nonché attrezzature sanitarie diagnostiche e terapeutiche per gli ambulatori medici.							1.2.2.02.04.99.001	Impianti
	BA	AA	AA	GA	CA	HARDWARE	1.2.2.02.07.01.001	Server
							1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

							1.2.2.02.07.03.001	Periferiche
							1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione
							1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile
							1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.
	BA	AA	AA	GA	DA	ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	1.2.2.02.04.01.001	Macchinari
							1.2.2.02.04.99.001	Impianti
	BA	AA	AA	GA	EA	ATTREZZATURE	1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche
							1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie
							1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.
	BA	AA	AA	OA	AA	STRUMENTI MUSICALI	1.2.2.02.12.02.001	Strumenti musicali
	BA	AA	BA	BA	AA	SOFTWARE	1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva
							1.2.1.03.06.01.001	Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario
							1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software
	BA	AA	BA	BA	BA	ORIGINALI DI OPERE ARTISTICHE E LETTERARIE NON SOGGETTE A TUTELA	1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore
	BA	BA	AA	AA	AA	MATERIALE PER LABORATORI	1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie
							1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi
	BA	BA	AA	AA	BA	MATERIALE PER OFFICINE	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.
	BA	CA	AA	AA	AA	PIETRE E METALLI PREZIOSI	1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore
	BA	CA	AA	AA	BA	OGGETTI DI ANTIQUARIATO		
	BA	CA	AA	AA	CA	ALTRI OGGETTI DI VALORE		
	BA	ZZ	ZZ	ZZ	ZC	CLASSIFICAZIONE RESIDUALE RELATIVA ALLA 3° CATEGORIA	.999	n.a.c
4	BA	AA	AA	PA	AA	ANIMALI	1.2.2.03.05.01.001	Fauna

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Beni assegnati alla conduzione di fondi rustici, macchine e strumenti agricoli, nonché gli animali adibiti alla coltura dei fondi. Altri animali.	BA	AA	AA	PA	BA	VIGNETI, FRUTTETI ED ALTRE PIANTAGIONI PERMANENTI	1.2.2.03.06.01.001	Flora
	BA	BA	AA	BA	AA	PRODOTTI INTERMEDI	1.3.1.02.01.01.001	Rimanenze di semilavorati
	BA	BA	BA	AA	AA	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE RELATIVI A COLTIVAZIONI ED ALLEVAMENTI	1.3.1.03.01.01.001	Lavori in corso su ordinazione
	BA	BA	BA	AA	BA	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	1.3.1.03.01.01.001	Lavori in corso su ordinazione
	BA	BA	BA	AA	CA	ALTRI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE	1.3.1.03.01.01.001	Lavori in corso su ordinazione
	BA	BA	CA	AA	AA	PRODOTTI FINITI	1.3.1.04.01.01.001	Rimanenze di prodotti finiti
	BA	ZZ	ZZ	ZZ	ZD	CLASSIFICAZIONE RESIDUALE RELATIVA ALLA 4° CATEGORIA	.999	n.a.c
5	BA	AA	AA	GA	FA	ATTREZZATURE E MACCHINARI PER ALTRI USI SPECIFICI	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.
Armamenti, strumenti protettivi ed equipaggiamenti. Divise, effetti di vestiario e scarpe non ancora immessi in uso.							1.2.2.02.04.01.001	Macchinari
	BA	AA	AA	HA	DA	ALTRI MOBILI ED ARREDI PER USO SPECIFICO	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.
							1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio
	BA	AA	AA	MA	AA	ARMI LEGGERE	1.2.2.02.08.01.001	Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza
	BA	AA	AA	MA	BA	ARMI PESANTI	1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.
	BA	AA	AA	MA	CA	MEZZI TERRESTRI DA GUERRA	1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.
	BA	AA	AA	MA	DA	MEZZI AEREI DA GUERRA	1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.
	BA	AA	AA	MA	EA	MEZZI NAVALI DA GUERRA	1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.
	BA	AA	AA	NA	AA	EQUIPAGGIAMENTI CIVILI	1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.
	BA	AA	AA	NA	BA	EQUIPAGGIAMENTI LOGISTICO-MILITARI	1.2.2.02.08.99.999	Armi n.a.c.
	BA	AA	AA	NA	CA	VESTIARI CIVILI	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.
	BA	AA	AA	NA	DA	VESTIARI MILITARI	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.
	BA	ZZ	ZZ	ZZ	ZE	CLASSIFICAZIONE RESIDUALE RELATIVA ALLA 5° CATEGORIA	1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi
6	BA	AA	AA	LA	AA	MEZZI DI TRASPORTO STRADALI LEGGERI	1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali
Automezzi, velivoli, natanti ed altri beni iscritti nei pubblici registri, nonché altri mezzi idonei alla locazione ed al trasporto.	BA	AA	AA	LA	BA	MEZZI DI TRASPORTO STRADALI PESANTI	1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali
	BA	AA	AA	LA	CA	MEZZI DI TRASPORTO AEREI	1.2.2.02.01.02.001	Mezzi di

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

								trasporto aerei
	BA	AA	AA	LA	DA	MEZZI DI TRASPORTO MARITTIMI	1.2.2.02.01.03.001	Mezzi di trasporto per vie d'acqua
	BA	AA	AA	LA	EA	ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.
	BA	ZZ	ZZ	ZZ	ZF	CLASSIFICAZIONE RESIDUALE RELATIVA ALLA 6° CATEGORIA	1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi
7	BA	AA	AA	QA	AA	ALTRI BENI MATERIALI PRODOTTI	1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi
Altri beni non classificabili								

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato n. 2

Criteri di valutazione previsti dall'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011

Tipologia Beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
Automezzi ad uso specifico	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%
Mezzi di trasporto marittimi	5%
Macchinari per ufficio	20%
Impianti e attrezzature	5%
Hardware	25%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale	2%
Equipaggiamento e vestiario	20%
Materiale bibliografico	5%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Strumenti musicali	20%
Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%

COPIA TRATTA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

UFFICIO (a) _____

Allegato n. 3

PROCESSO VERBALE
per il rinnovo dell'inventario dei beni mobili di
proprietà della Regione Siciliana

Categoria .....

Il giorno ..... del mese ..... dell'anno ..... presso l'Ufficio ..... si e insediata la Commissione composta da:

1. .....

2. .....

3.....

appositamente costituita con provvedimento ....., per effettuare la ricognizione dei beni mobili di .....e il rinnovo dell'inventario, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 118/2011, e con l'osservanza delle istruzioni impartite dall'Assessorato Economia – Ragioneria Generale della Regione – Servizio Vigilanza, con circolare n. ..... del .....

Le operazioni di rinnovo hanno avuto inizio il .....ed hanno dato i seguenti risultati di cui agli allegati 4, 5, 6 e 7.

4	Beni esistenti al _/_/__	n..... euro.....
5	Beni non rinvenuti o mancanti	n..... euro.....
6	Beni ritenuti non più utilizzabili	n ..... euro.....
7	Quadro di raccordo	n. ..... euro.....

Le operazioni si sono concluse il .....

Il presente processo verbale, firmato dai componenti della suddetta Commissione, e stato redatto in triplice esemplare.
Una copia del presente verbale rimarrà agli atti dell'ufficio del consegnatario, mentre le altre due, unitamente all'originale ed ad una copia del nuovo inventario, saranno inviate al competente Ragioneria Centrale la quale, dopo aver effettuato i riscontri di propria competenza, restituirà l'originale ed un esemplare del processo verbale all'ufficio di appartenenza del consegnatario per la conservazione.

LA COMMISSIONE

Data ----------

VISTO:
Il Direttore della Ragioneria Centrale

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Istruzioni per la compilazione

Le pagine devono essere singolarmente numerate, in basso a destra, indicandone altresì il numero totale

Il modello deve essere corredato di tutti gli altri modelli (allegati 4, 5, 6, 7) anche se 'a zero' o con esisti negativi

Il modello, una volta compilato, oltre che sottoscritto dai componenti della Commissione, deve essere siglato dagli stessi in ogni pagina

Legenda Note

(a) Indicare la denominazione dell'Ufficio

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE NON VALIDA PER LA COMMERCIA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

UFFICIO (a) _____

Allegato n. 4

BENI ESISTENTI IN USO

Al ….....

Ord. (b)	N. Inventario o giornale (c)	Classificazione D.Lgs. n. 118/2011 (d)	Denominazione e descrizione (e)	Valore di Inventario o Giornale (f)	Valore Aggiornato (g)	Differenza (h)	Note (i)
			Totale				

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Istruzioni per la compilazione

Il modello va compilato utilizzando un solo rigo per ciascun bene inventariato.

Il "N. Ord." deve corrispondere al numero d'inventario del nuovo mod. 94 C.G.

Le pagine devono essere singolarmente numerate, in basso a destra, indicando altresì il numero totale di quelle compilate.

Il modello, una volta compilato, deve essere siglato in ogni pagina dai componenti della Commissione, o da un componente all'uopo delegato.

Legenda Note

a) Indicare la denominazione dell'Ufficio

b) Indicare il numero d'ordine progressivo

c) Riportare il numero di inventario – mod. 94 C.G. o il numero del giornale – mod. 96 C.G.

d) Indicare la classificazione secondo il D. Lgs. n. 118/2011

e) Riportare una breve descrizione del bene

f) Riportare il valore risultante dall'inventario o dal giornale

g) Indicare il valore aggiornato, in virtù delle operazioni di rinnovo inventariale.

h) Riportare la differenza tra i valori di colonna "Valore di inventario o giornale" e di colonna "Valore aggiornato"

i) Aggiungere eventuali note esplicative

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

UFFICIO (a) _____ **Allegato n. 5**

BENI NON RINVENUTI O MANCANTI

N. Ord. (b)	N. Inventario o Giornale (c)	Classificazione D.Lgs. n. 118/2011 (d)	Denominazione e Descrizione (e)	Valore di Inventario o Giornale (f)	Note (g)
			Totale		

COPIA TRATTA DA GURS NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Istruzioni per la compilazione

Il modello va compilato utilizzando un solo rigo per ciascun bene inventariato.

Il "N. Ord." Riguarda la numerazione progressiva nel modello.

Le pagine devono essere singolarmente numerate, in basso a destra, indicando altresì il numero totale di quelle compilate.

Il modello, una volta compilato, deve essere siglato in ogni pagina dai componenti della Commissione, o da un componente all'uopo delegato.

Legenda Note

(a) Indicare la denominazione dell'Ufficio

(b) Indicare il numero d'ordine progressivo di compilazione

(c) Riportare il numero di inventario – mod. 94 C.G. o il numero del giornale – mod. 96 C.G.

(d) Indicare la classificazione secondo il D.Lgs. n. 118/2011

(e) Riportare una breve descrizione del bene

(f) Riportare il valore risultante dall'inventario o dal giornale

(g) Aggiungere eventuali note esplicative

COPIA TRATTA DAL SITO NON VALIDA PER LA C

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

UFFICIO (a) _____ **Allegato n. 6**

BENI RITENUTI NON PIU' UTILIZZABILI

N. Ord. (b)	N. Inventario Giornale (c)	Classificazione D.Lgs. n. 118/2011 (d)	Numero di inventario nel nuovo mod. 94 C.G. (f)	Denominazione e Descrizione (f)	Valore aggiornato di Inventario (g)	Valore stimato (h)	Note (i)
				Totale			

COPIA TRATTA DA GURS NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Istruzioni per la compilazione

Il modello va compilato utilizzando un solo rigo per ciascun bene inventariato.

Il "N. Ord." riguarda la registrazione progressiva nel modello, mentre la numerazione nella colonna " Numero di inventario nel nuovo mod. 94 C.G." deve essere quella riportata nel nuovo inventario – mod. 94 C.G. e già esposta nel modello 2/A.

Le pagine devono essere singolarmente numerate, in basso a destra, indicando altresì il numero totale di quelle compilate.

Il modello, una volta compilato, deve essere siglato in ogni pagina dai componenti della Commissione, o da un componente all'uopo delegato.

Legenda Note

(a) Indicare la denominazione dell'Ufficio

(b) Indicare il numero d'ordine progressivo di compilazione

(c) Riportare il numero di inventario – mod. 94 C.G. o il numero del giornale – mod. 96 C.G.

(d) Indicare la classificazione secondo il D.Lgs. n. 118/2011

(e) Indicare il numero d'ordine nel nuovo inventario mod. 94 C.G.

(f) Riportare una breve descrizione del bene

(g) Indicare il valore aggiornato, in virtù delle operazioni di rinnovo inventariale, come già determinato nel modello 2/A

(h) Riportare, a mero titolo indicativo, il valore stimato del bene ritenuto da dismettere, ferma restando la competenza in materia della Commissione di cui all'art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 254/2002

(i) Esporre, in modo sintetico, le ragioni per le quali si è ritenuto che il bene non sia più utilizzabile o, comunque, debba essere dismesso

COPIA TRATTA DA NON VALIDA PER

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

UFFICIO (a) _____ **Allegato n. 7**

QUADRO DI RACCORDO
tra le operazioni di rinnovo inventariale e le scritture contabili

Descrizione (b)	Quantità + (c)	Quantità - (d)	Valore + (e)	Valore - (f)	Note (g)
Consistenza al _/_/__ come da giornale mod. 96 C.G.					
Beni acquisiti nel periodo _/_/__ - _/_/__					
Beni rinvenuti (Buono di carico n. __ del _/_/__)					
Errori materiali (Buono di carico n. __ del _/_/__)					
Errori materiali (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
Aggiornamento valori beni esistenti al _/_/__ (Buono di carico n. __ del _/_/__)					
Aggiornamento valori beni esistenti al _/_/__ (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
Beni non rinvenuti o mancanti (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
Beni trasferiti ad altri uffici (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
Beni dismessi nel periodo _/_/__ - _/_/__ :					
- venduti (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
- ceduti gratuitamente alla CRI (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
- ceduti gratuitamente ad altri Enti Pubblici (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
- ceduti gratuitamente ad altri soggetti (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
- distrutti o comunque smaltiti (Buono di scarico n. __ del _/_/__)					
Totale					
Differenza tra valori positivi (+) e valori negativi (-)					
Consistenza del nuovo inventario al _/_/__ come da mod. allegato n. 4 "Beni esistenti in uso"					

COPIA TRATTA DA GURS NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Istruzioni per la compilazione

Le pagine devono essere singolarmente numerate, in basso a destra, indicando altresì il numero totale di quelle compilate.

Il rigo "Differenza tra valori positivi (+) e valori negativi (-)" e il rigo "Consistenza del nuovo inventario al _/_/__ come da mod. allegato n. 4" hanno una funzione di riscontro, in quanto le cifre ivi esposte nelle colonne "Quantità" e "Valore" in presenza di operazioni, contabilmente corrette, devono, rispettivamente, coincidere con i totali delle colonne "N. Ord." e "Valore aggiornato" esposti nel modello allegato n. 4

Il modello, una volta compilato, deve essere siglato in ogni pagina dai componenti della Commissione, o da un componente all'uopo indicato.

Legenda Note

(a) Indicare la denominazione dell'Ufficio

(b) Descrizione dell'operazione. Completare la voce indicata indicando i dati relativi ai Buoni di carico ed ai Buoni di scarico

(c) Giacenza iniziale del numero dei beni inventariati e variazioni in aumento

(d) Variazione del numero dei beni in diminuzione

(e) Giacenza iniziale del valore dei beni inventariati e variazioni in aumento

(f) Variazioni del valore dei beni in diminuzione

(g) Aggiungere eventuali note esplicative

(2019.4.234)017

COPIA TRATTA DAL SITO NON VALIDA PER LA C

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santannera Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 17.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2019

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale
— annuale ..... € 81,00
— semestrale ..... € 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:
— soltanto annuale ..... € 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario ..... € 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione ..... € 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale ..... € 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario ..... € 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione ..... € 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale ..... € 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale ..... € 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario ..... € 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione ..... € 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata ..... € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente,** deve essere versato, **a mezzo bollettino postale,** sul c/c postale n. 0000296905 intestato a "Cassiere della Regione Siciliana - GURS", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO **Gli uffici della** Gazzetta Ufficiale **della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).**

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile* MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione